

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
20	Il Resto del Carlino	23/02/2021	LA CERVESE VIETATA DUE MESI PER LAVORI DISAGI IN UNO SNODO CRUCIALE DELLA VIABILITA'	3
97	Sale e Pepe	01/03/2021	STORIE E GLORIE DI CUCINA	4
27	Corriere Adriatico	23/02/2021	PORTO, DRAGA ANCORA AL PALO	5
13	Gazzetta di Mantova	23/02/2021	CONSORZI DI BONIFICA ECCO I FINANZIAMENTI PER RAZIONALIZZARE LA RISORSA-ACQUA	6
25	Gazzetta di Mantova	23/02/2021	ESASPERATI DALLE NUTRIE "ABBIAMO GIA' PERSO UN TERZO DEI RACCOLTI"	7
29	Gazzetta di Reggio	23/02/2021	A BUSANA I LAVORI LUNGO LA STRADA CERVAREZZA-TALADA	8
19	Giornale di Brescia	23/02/2021	I CONSORZI DI BONIFICA RICEVONO 13 MILIONI	9
29	Il Mattino di Padova	23/02/2021	UNA CICLABILE GREEN DA PIU' DI UN MILIONE TRA CAMPI E ROGGE	10
30	Il Mattino di Padova	23/02/2021	NOVE COMUNI DELLA SACCISICA MESSI IN SICUREZZA IDRAULICA	11
1	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	23/02/2021	FRANA SULLA SS 18: LE ALTERNATIVE CI SONO	12
1	Il Resto del Carlino - Ed. Forli'	23/02/2021	ALTOLA CERVESE	15
11	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	23/02/2021	PIU' ACQUA PER 600 IMPRESE AGRICOLE CON IL POTENZIAMENTO DELL'INVASO	17
16	La Nazione - Cronaca di Firenze	23/02/2021	UNA PISTA CICLABILE DALL'INDIANO PARCO FLUVIALE E ARGINE: CHE RISORSE	18
41	La Provincia (CR)	23/02/2021	SICUREZZA FONDI REGIONALI AI CONSORZI DI BONIFICA	19
26	La Provincia Pavese	23/02/2021	STANZIATI 1,4 MILIONI PER LA RETE DI CANALI DEVASTATI DALLA PIENA	20
II	La Sicilia	23/02/2021	LOTTA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO LA REGIONE ASSEGNA 25 MILIONI DI EURO	21
18	La Voce di Mantova	23/02/2021	L'ASSESSORE ROLFI: UNA RISPOSTA CONCRETA	22
24	La Voce di Rovigo	23/02/2021	LA BONIFICA ENTRA IN CLASSE	23
22	Liberta'	23/02/2021	OLTRE MILLE ALUNNI SI CANDIDVIO A SENTINELLE DELL'AMBIENTE	24
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Greenreport.it	23/02/2021	IL 7,9% DEL TERRITORIO ITALIANO STA FRANANDO, LETTERALMENTE: PER RESISTERE SERVONO NUOVI ALBERI	25
	Agenparl.eu	23/02/2021	COMUNICATO REGIONE: DIFESA DEL SUOLO. MALTEMPO DICEMBRE 2020, VIA LIBERA AL PIANO DA 17,6 MILIONI DI	26
	Bolognatoday.it	23/02/2021	DANNI DA MALTEMPO E LAVORI DI RIPRISTINO, DALLA REGIONE UN MILIONE E MEZZO	29
	Casertanews.it	23/02/2021	RIENTRA L'ALLERTA FIUMI: CALANO I LIVELLI DI VOLTURNO E GARIGLIANO	32
	Catanianews.it	23/02/2021	DISSESTO IDROGEOLOGICO: ASSEGNATI 25 MILIONI AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI CATANIA	34
	Cittametropolitana.fi.it	23/02/2021	AUTORITA' DI BACINO: PRESENTATI I PIANI DI GESTIONE ACQUE E RISCHIO ALLUVIONI	35
	Enopress.it	23/02/2021	L' ANTICO AMARO DELLE TERME	37
	GoldWebTv.it	23/02/2021	ANBI CAMPANIA: "CONTINUANO A CALARE I LIVELLI DI GARIGLIANO, VOLTURNO E SELE, MA RESTANO SUPERIORI A	39
	Ilcampanile.it	23/02/2021	ITALIA CANDIDATA AL 10° FORUM MONDIALE DELL'ACQUA	43
	Iltirreno.gelocal.it	23/02/2021	DA PULIAMO IL MONDO AL SABATO DELL'AMBIENTE ECCO LA CONTROFFENSIVA	45
	Lanazione.it	23/02/2021	BONIFICA, AL LAVORO SU 6500 KM DI ASTE FLUVIALI	46
	Mn24.it	23/02/2021	NOCERA INFERIORE. RIQUALIFICAZIONE DELLA PIANA DI LAVORATE, INIZIATI GLI INTERVENTI	49
	Reggio2000.it	23/02/2021	DIFESA DEL SUOLO, MALTEMPO DICEMBRE 2020: VIA LIBERA AL PIANO DA 17,6 MILIONI DI EURO PER 110 INTERV	51

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Stamp toscana.it	23/02/2021	<i>SALUTE FIUMI E RISCHIO ALLUVIONI, PRESENTATI I PIANI DI GESTIONE</i>	54
	Ticinonotizie.it	23/02/2021	<i>CANALE VILLORESI (VIDEO): LAVORI IN CORSO PER 21 MILIONI DI EURO. SI PROCEDE SPEDITI</i>	56

Nel Forlivese

La Cervese vietata due mesi per lavori Disagi in uno snodo cruciale della viabilità

E la combinazione di chiusure e zona arancione preoccupa gli esercenti

Sono partiti ieri mattina lungo la via Cervese i lavori del Consorzio di Bonifica, per realizzare il ponte nel nuovo canale scolmatore, che dovrebbe mettere in sicurezza la frazione di Carpinello evitando il ripetersi di possibili allagamenti che hanno creato disagi e danni in paese anche pochi anni fa. Con l'avvio dei lavori (**nella foto**), via Cervese - snodo cruciale per la viabilità territoriale - è stata chiusa al traffico, con la realizzazione di punti di prefiltraggio sia all'altezza della rotonda con via Costanzo II che dopo Carpinello, con le transenne anche a ridosso della rotatoria del Caseificio, più nota come 'rotonda del Maggiolino'. La chiusura vera e propria invece è nel tratto compreso tra via Fiumicello e via del Santuario. Ieri mattina, e sarà così ancora per qualche giorno, addetti della Provincia e del Consorzio stesso, presidiavano i due punti di prefiltraggio, a fornire indicazioni sulla viabilità alternativa. Le attività lungo via Cervese infatti, già a partire dal distributore poco dopo la rotonda e fino a via del Santuario (lato Forlì), così come quelle di tutto Carpinello, rimarranno aperte. La notizia della chiusura è stata accolta in paese con sentimenti contrastanti: gli esercenti, infatti, sono decisamente preoccupati al pensiero del crollo del fatturato (da sommarsi a quello causato dal ritorno in zona arancione), ma d'altra parte, i lavori sono salutati con favore da quanti temono nuovi allagamenti. La durata dei lavori (e quindi della modifica della viabilità) dovrebbe protrarsi per due mesi.



buone letture
SCELTE CON PASSIONE PER ESSERE DIVORATE

Storie e glorie di cucina

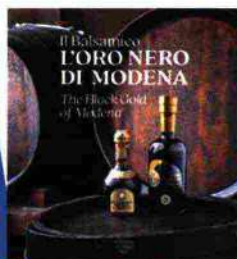
DELIZIE LETTERARIE PER TUTTI I GUSTI, CON RICETTARI STORICI E INEDITI, TRADIZIONI E SFIZI, TAVOLE E TERRITORI

di Francesca Tagliabue

L'EVOLUZIONE DELLE REGOLE

Estremamente interessante, il volume racconta origini, antropologia, storia e idiosincrasie del comportamento a tavola, con un velo di ironia che non guasta.

Storia delle buone maniere a tavola, Slow Food Ed. a 19,50 €



LA BIBBIA DEL BALSAMICO

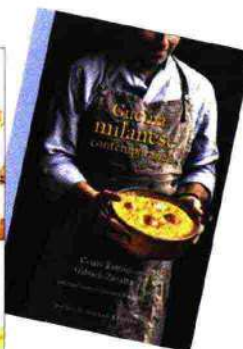
Origini, storia, caratteristiche, pregi e qualità di uno dei prodotti d'eccellenza della gastronomia nostrana, con ricette e abbinamenti.

In italiano e in inglese

Il Balsamico. L'oro nero di Modena, Artioli Editore 1899, a 35 €

STORIE E RICETTE DI PIATTI SIMBOLO

Una vera grammatica che declina gli elementi essenziali della nostra cucina, per chi vuole costruire il proprio linguaggio a tavola. Includa 250 ricette, garantite da Slow Food



TRADIZIONE... CONTEMPORANEA

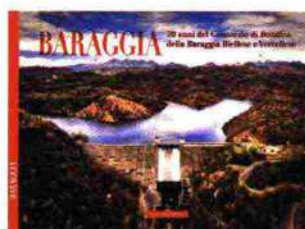
Quando le ricette cardine della classica cucina meneghina, grazie a tecniche e cotture innovative firmate dallo chef Cesare Battisti (vedi pag. 73), vivono una nuova stagione

Cucina Milanese Contemporanea di G. Zanatta, Guido Tommasi Ed., a 28 €

OMAGGIO ALLA "SAVANA D'ITALIA"

In occasione dei 70 anni dell'omonimo Consorzio di Bonifica, il libro illustrato celebra la Baraggia Biellese e Vercellese, terra incognita di boschi e brughiere

Baraggia di Valentina Masotti, Edizioni Effedi, a 25 €



UNA BEVANDA, UN RITO O UN'ARTE?

Tutto questo e anche più: come gustare, a tutte le ore, la bevanda più diffusa al mondo in accostamento a dolci golosi, torte e biscotti

Un tè e una fetta di torta, Liz Franklin, Guido Tommasi Ed. 19,90€

PER CUOCHI E APPASSIONATI

Quando il cuoco dei Re la scrisse nel 1902, la definì un "Promemoria per cucinare ad arte". Le Guide Culinaire rimane oggi una pietra miliare della letteratura gastronomica

Guida alla cucina, di Auguste Escoffier, Giunti Editore, a 24 €



UN'INSOLITA TAVOLA PERIODICA

I fan della cucina speziata vorranno esplorare le inedite combinazioni di sapori proposte da Stuart Farrimond, con i profili delle singole spezie, ricette, consigli, abbinamenti

La scienza delle spezie, Stuart Farrimond, Gribaudo Ed., a 24,90 €

sale&pepe 97

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lo stop dopo il sopralluogo della Finanza

Restano bloccati i lavori di escavo del porto di Senigallia dopo il sopralluogo della Finanza



Porto, draga ancora al palo

Il Consorzio di bonifica ha chiesto un incontro. «Bisogna ripartire al più presto»

SENIGALLIA Ancora bloccato il cantiere dell'escavo nella foce del fiume e il presidente del Consorzio di bonifica ha richiesto un incontro con tutti gli organi preposti per capire cosa si stia attendendo. Mercoledì scorso sono state comunicate le controanalisi effettuate sui sedimenti portati nella cava. E' emerso che non si trattava di materiale inquinante. Non è arrivato ancora il responso dell'Arpam, sui campioni prelevati nel tratto finale del fiume, dove è stato bloccato il dragaggio. Si tratta però degli stessi sedimenti portati nella

cava. Quindi devono essere puliti anche questi. Ecco perché il Consorzio pensava di ripartire con i lavori ieri ma così non è stato. Siccome il cantiere è fermo dopo il sopralluogo della Guardia di Finanza, la ripartenza deve essere concordata. La tempistica è fondamentale perché il 1° aprile partirà la stagione turistica e il cantiere ha già perso alcune settimane di lavoro. «Il cantiere dell'escavo è ancora fermo – conferma l'avvocato Claudio Netti, presidente del Consorzio di Bonifica – ho richiesto un incontro con tutti

gli organi preposti per poter programmare la ripresa dei lavori quanto prima». Il problema dello stop prolungato potrebbe essere legato alla destinazione dei sedimenti, finora portati nella cava perché non inquinati. Essendo la foce del fiume a ridosso del mare potrebbe essere necessario portarli in mare aperto. Due leggi indicano percorsi diversi per i sedimenti del mare e del fiume. Il presidente attende disposizioni su dove portarli e capire se può proseguire con la cava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PIANO

Consorzi di bonifica Ecco i finanziamenti per razionalizzare la risorsa-acqua

Interventi per la derivazione dell'Oglio a Canneto
Lavori in vista anche nell'area dei Territori del Mincio

Tredici milioni di euro ai consorzi di bonifica lombardi per la realizzazione di opere di bonifica e irrigazione, opere di difesa del suolo e di attività di gestione del reticolo idrico principale. È quanto prevede la delibera approvata oggi dalla giunta regionale lombarda su proposta dell'assessore all'agricoltura Fabio Rolfi.

«Finanziamo diciassette opere al 100 per cento. Si tratta di interventi - ha spiegato Rolfi - attesi da tempo e che sono necessari nell'ottica di una razionalizzazione della risorsa-acqua, tema sempre più centrale nell'agricoltura del presente e del futuro, e di difesa del suolo».

«Queste risorse - ha aggiunto l'assessore - rientrano

nel Piano Lombardia del presidente Fontana, realizzato per sostenere lo sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico e fronteggiare l'impatto sociale negativo derivante dall'emergenza Covid. Quindi via ai cantieri e a opere in grado di accompagnare tutto il settore agricolo verso una maggiore sostenibilità ambientale. Tra la Regione e i Consorzi di bonifica - ha concluso l'assessore - c'è piena sintonia e intenzione di collaborare su diversi temi. Con questi finanziamenti verranno realizzati anche opere innovative come la vasca di accumulo dell'acqua piovana a Castrezzato (Brescia) e interventi urgenti per il ripristino di danni alluvio-

nali in Lomellina. La Regione c'è, con concretezza e pragmatismo».

Ma ecco l'elenco delle opere finanziate per il territorio mantovano suddivise per provincia e consorzio di bonifica.

Consorzio di bonifica Garda Chiese. Nuovo impianto idrovoro "Gambolo" in comune di Canneto sull'Oglio e nuove opere di derivazione e adduzione dal fiume Oglio in comune di Canneto sull'Oglio e Casalromano: l'importo stanziato è di 1,1 milioni.

Consorzio di bonifica Territori del Mincio: progetto di manutenzione straordinaria di un tratto della Canaletta Agnella Core Pontemolino in comune di Ostiglia. In questo caso la disponibilità è di

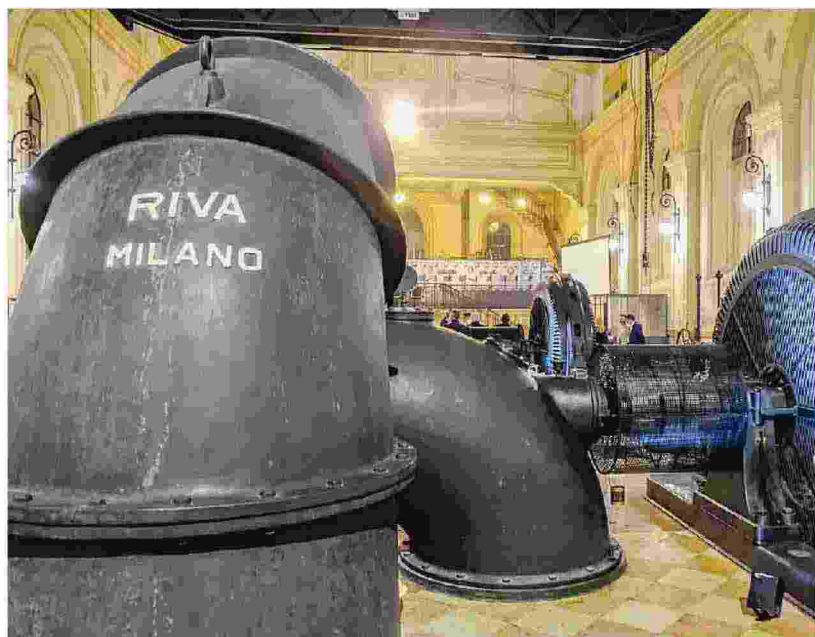
un milione. Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga Destra Po: tombamento del tratto terminale della canaletta delle Cavriane per un importo di 105 mila euro.

E ancora. Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga Destra Po: interventi sul canale Gronda Sud per il risparmio della risorsa idrica e mantenimento della capacità d'invaso: la Regione ha stanziato 900 mila euro.

Il Consorzio di bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano porterà a termine interventi di difesa delle sponde e di messa in sicurezza della rete idrica di prosciugamento consortile con i relativi manufatti. Si parla in particolare del primo lotto funzionale delle difese spondali: per il primo stralcio sono pronti 600 mila euro. —



FABIO ROLFI
L'ASSESSORE REGIONALE HA STANZIATO I FONDI PER I CONSORZI DI BONIFICA



L'impianto di bonifica di Bagnolo San Vito



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OSTIGLIA

Esasperati dalle nutrie «Abbiamo già perso un terzo dei raccolti»

Gli agricoltori lanciano l'allarme per i danni subiti dai roditori
«Misure anti-proliferazione trascurate per la pandemia»

OSTIGLIA

«Le nutrie stanno dilagando e danneggiano gli argini e i raccolti». L'allarme arriva da alcuni agricoltori di Ostiglia. Oltre ai danni nei campi, si teme anche per la sicurezza delle strade e degli argini. Questi animali si riproducono molto velocemente e servono misure programmate per contenere la loro proliferazione. Misure che sono stabilite a livello provinciale, ma che, secondo alcuni agricoltori, quest'anno sono state trascurate, complice la pandemia.

Ora nei campi il problema è serio: le nutrie scavano le loro buche e mangiano i germogli. «Il 30% del raccolto di quest'anno è già compromesso – spiegano dall'azienda agricola di Luigi Losi – e lo stesso dato vale anche per le aziende che confinano con la nostra. Si

tratta delle porzioni di campo che si trovano nelle prossimità di fossati o canali, i luoghi dove le nutrie scavano le loro tane. Serve un intervento delle amministrazioni».

Vale la pena ricordare il caso dell'agricoltore 80enne di Serravalle a Po che a gennaio ha sparso del mais avvelenato nella zona dell'oasi del Busatello causando una strage di fauna selvatica. Questo perché era «stanco delle nutrie che infestano i campi». Un gesto certo da condannare, ma che rende l'idea dell'esasperazione.

Il problema è serio e non riguarda solo i raccolti. Vengono segnalate molte tane che compromettono le sponde che reggono le strade di campagna. Oltre al fatto che le nutrie attraversano la strada, alcune raggiungono dimensioni ragguardevoli e rappresentano un potenziale pericolo per gli

automobilisti. «Percorrendo la strada che da Ostiglia porta a Nogara, nel Veronese, si incontrano quotidianamente e si possono vedere di verse carcasse di questi animali sulla carreggiata – continuano gli agricoltori – noi abbiamo segnalato la situazione anche al consorzio di bonifica, chiedendo un intervento sui fossati, ma la risposta è stata che ci sono manutenzioni programmate». I consorzi di bonifica in autunno prosciugano i fossi e in quel momento le nutrie trovano l'habitat ideale per scavare le proprie tane. Si moltiplicano le buche scavate, rendendo le sponde dei colabrodo.

«Sono aumentati anche gli uccelli predatori e le gazze, attratte dalle carcasse delle nutrie investite dalle auto» dicono infine gli agricoltori. —

GIORGIO PINOTTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una foto scattata dall'azienda agricola Luigi Losi testimonia i danni delle nutrie



VENTASSO



L'intervento sulla strada Cervarezza-Talada, a Busana

A Busana i lavori lungo la strada Cervarezza-Talada

VENTASSO. Miglioramento della regimazione delle acque e del loro corretto deflusso, efficientamento dei manufatti di smaltimento e un attento monitoraggio dei comprensori per la conservazione della sicurezza della viabilità sulle strade. Sono le tre azioni necessarie all'incremento della prevenzione nella lotta alle criticità idrogeologiche che il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, in accordo con le amministrazioni locali, sta ese-

guendo sulle aree per il buon funzionamento dei riiminori e della rete di scoli superficiali. Nel Comune di Ventasso sono in fase di esecuzione i lavori di manutenzione sulla strada Cervarezza-Talada, in località Busana. L'intervento da 60 mila euro vede le squadre consorziali del Settore Montagna impegnate nel ripristino dei manufatti idraulici e la pulizia dei fossi che attraversano la carreggiata. —

RIPRODUZIONE RISERVATA



I consorzi di bonifica ricevono 13 milioni

Due nel Bresciano

■ I consorzi di bonifica Oglio Mella e Chiese sono tra i beneficiari dei tredici milioni di euro destinati dalla Regione ai consorzi di bonifica lombardi per la realizzazione di opere di bonifica e irrigazione, opere di difesa del suolo e di attività di gestione del reticolo idrico principale. Le risorse sono previste dalla delibera approvata ieri dalla Giunta regionale lombarda su proposta dell'assessore

all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, Fabio Rolfi.

«Finanziamo 17 opere al 100 per cento - ha dichiarato Rolfi -. Si tratta di interventi attesi da tempo e che sono necessari nell'ottica di una razionalizzazione della risorsa acqua, tema sempre più centrale nell'agricoltura del presente e del futuro, e di difesa del suolo».

Nel Bresciano arriveranno 618.584,91 euro al Consorzio Oglio Mella per la manutenzione straordinaria e risezionamento della Seriola Nuova di Chiari; 380.720,40 euro allo



Dove. La sede del Consorzio di bonifica del Chiese

stesso Consorzio per l'attrezzamento vasca di laminazione delle piene e accumulo ai fini irrigui in comune di Castrezza; e 1.190.000 euro al Consorzio Chiese per il progetto definitivo per la mitigazione del ri-

schio idrogeologico mediante la bacinizzazione di un tratto della roggia Lonata e la realizzazione di un canale scolmatore con relativa vasca di laminazione delle piene in località Salera del comune di Lonato. //



CITTADELLA

Una ciclabile green da più di un milione tra campi e rogge

Affidata la progettazione per la pista di 5 chilometri e mezzo. Collegnerà Santa Croce Bigolina a Pozzetto e sarà illuminata

Silvia Bergamin / CITTADELLA

Una pista ciclabile in mezzo ai campi, lontana dalle provinciali, immersa nel verde ed illuminata, lunga cinque chilometri e mezzo, da Santa Croce Bigolina fino a Pozzetto: Cittadella sceglie un'opera dal respiro green e nordeturopeo, in settimana arriverà la bozza dello studio di fattibilità, costerà oltre un milione di euro e sarà eseguita nell'arco di tre anni.

«Il Comune», spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Marco Simioni, «ha affidato ad uno studio di Rovigo l'incarico di

progettazione, a giorni avremo la prima bozza».

Simioni conosce il territorio ed ha fatto il primo test-bike: «Sono salito in bici ed ho percorso un sentiero in mezzo ai campi, fornendo alcune idee ai progettisti». Il cronoprogramma prevede di iniziare quest'anno, con un investimento di 300 mila euro; altri 300 mila euro verranno messi sul piatto nel 2022, infine nel 2023 si chiuderà il cerchio con 560 mila euro.

«Si tratta della prima pista ciclabile impostata con questa concezione nel nostro territorio: si svilupperà in mezzo al verde, costeggerà la rog-

gia Trona. Come sono soliti fare in Nord Europa, saremo lontani dalle strade provinciali e andremo ad usare i cavini di campagna, sarà illuminata e consentirà alle persone di pedalare in mezzo al verde. Verranno toccate anche la frazioni di Battistei e Laghi. Viviamo in un ambiente che si presta ad opere di questo tipo, procederemo a stralci e dialogheremo per definire i dettagli con il Consorzio di bonifica». Cinque chilometri e mezzo, da Santa Croce Bigolina a Pozzetto.

Enon solo: «Andremo a collegare la pista con il Brenta, sistemando la pavimentazio-

ne di via Volto e via Basse, e quindi di fatto sarà il percorso più indicato da Cittadella al fiume». Simioni fa il punto anche sulle altre piste ciclabili più tradizionali: «A maggio partiremo con i lavori anche della pista di via Bolzonella, che andrà a svilupparsi da Facca fino al confine con San Giorgio in Bosco, lungo la Valsugana. Per ricavare lo spazio sistemeremo una griglia sopra il fossato, come già fatto a Pozzetto. Siamo a buon punto», conclude il vicesindaco, «con il collegamento ciclabile tra Cittadella e Galliera: per Pasqua i lavori saranno terminati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto del percorso che si svilupperà lungo la roggia Trona partendo da Santa Croce Bigolina



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE

Nove Comuni della Saccisica messi in sicurezza idraulica

Abbassato l'alveo del canale Altipiano di un metro e ricalibrate le sponde
Lavori iniziati nel 2017, spesi 7 milioni erogati dalla Regione

PIOVE DI SACCO

Terminata la ricalibratura dell'Altipiano che, con i suoi quasi 22 chilometri, rappresenta il canale più lungo nel bacino di competenza del Consorzio di bonifica Bacchiglione.

I lavori, iniziati nell'autunno del 2017, si sono svolti salvaguardando la funzione irrigua del canale, concentrando gli interventi nell'alveo nel periodo compreso tra ottobre e aprile. La riapertura dei cantieri, a ottobre dell'anno scorso, e il loro proseguimento anche durante il lockdown, ha permesso il completamento del tratto di 6,3 chilometri tra Arzergrande, Piove di Sacco e Brugine, e la realizzazione di un ulteriore tratto di circa 5,1 chilometri tra Brugine, Polverara e Bovolenta.

Gli interventi hanno comportato lo scavo del canale, con l'abbassamento del fondo per quasi un metro, l'allargamento e la ricalibratura delle sponde. Per la ricalibratura dell'Altipiano sono serviti complessivamente quasi 7 milioni di euro, finanziati dalla Regione grazie ai fondi



I lavori di scavo del canale Altipiano, lungo 22 chilometri

della Legge Speciale per Venezia. Duplice la valenza dei risultati ottenuti. Da una parte c'è la salvaguardia ambientale visto che, mediante l'aumento degli invasi e la rinaturalizzazione delle sponde, si favorisce la riduzione delle sostanze nutrienti, azoto e fosforo, sversate dal canale nella Laguna di Venezia.

Allo stesso tempo, l'allargamento delle sezioni del canale migliora la sicurezza idraulica di un bacino esteso più di 6 mila ettari che comprende il territorio di nove comuni, da Bovolenta a Codévigo. «Finalmente», ha commentato con soddisfazione Paolo Ferraresso, presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione, «possiamo dire terminato questo im-

portante lavoro che porterà a un sensibile miglioramento per la sicurezza idraulica dei comuni della Saccisica, attraversati dal canale Altipiano. Questo è uno dei più grandi interventi che abbiamo realizzato. Punto di forza è stata sicuramente la collaborazione con le amministrazioni comunali e le associazioni agricole, nonché il rispetto delle tempistiche prefissate, fondamentale per la gestione di un cantiere di questa entità».

Il Consorzio Bacchiglione ha provveduto anche alle ultime rifiniture con la sistemazione e l'asfaltatura delle strade comunali danneggiate durante l'esecuzione degli interventi. —

AL. CE.

■ **VIBO** L'ex assessore Nicolino La Gamba indica alcune possibili soluzioni

Frana sulla Ss 18: le alternative ci sono

Due tracciati, uno dei quali oggetto di lavori, che collegano la città alle Marinare

FRANCESCO CASTAGNA
a pagina 12

FRANA SS 18 L'ex assessore Nicolino La Gamba definisce alcune soluzioni

Le alternative ci sono, eccome

*Due tracciati, uno dei quali oggetto di lavori, che collegano la città alle Marinате*di **FRANCESCO CASTAGNA**

COME si suol dire, ad ogni problema c'è sempre una soluzione e, per il problema in questione (la frana sul tracciato dell'ex Littorina che incombe sulla SS 18 e che ne ha determinato la chiusura), questa sembrerebbe essere giusto a portata di mano. E ciò vista anche la somma urgenza che la vicenda riveste rispetto agli odierni disagi subiti dai residenti nella fascia costiera vibonese. A spiegare nel dettaglio le possibili alternative per bypassare la grave crisi infrastrutturale di cui è vittima il territorio vibonese è Nicola La Gamba, ex assessore comunale in due precedenti giunte comunali dell'amministrazione di Piazza Martiri d'Ungheria.

«Negli anni in cui sono stato assessore - ha affermato Nicola La Gamba - coadiuvato dal sindaco Alfredo D'Agostino prima e dal figlio Nicola poi, le giunte in carica si impegnarono a programmare tutta una serie di opere infrastrutturali sul territorio vibonese che, se oggi fossero state anche solo in parte realizzate, avrebbero consentito alla comunità vibonese di non ritrovarsi in questa situazione di crisi».

Gli anni a cui si riferisce Nicola La Gamba sono quelli inclusi nel periodo 1997/2002 con Alfredo D'Agostino alla guida della città di Vibo e quello dal 2010/2015, quando ad essere primo cittadino è stato il figlio Nicola. «Oggi, alla luce dell'imprevisto in atto, si potrebbe sfruttare la circostanza negativa per attivarsi ed attuare i progetti che, da anni, versano depositati nei cassetti degli uffici tecnici comunali», ha continuato. I progetti a cui si riferisce La Gamba riguardano due antiche arterie se-

condarie che dalla zona costiera di Vibo salgono fin su all'area collinare della città che consentono di risolvere, o almeno forniscono una valida alternativa, all'estenuante tragitto a cui oggi è costretto chi deve raggiungere la città dalle Marinате e viceversa.

«Nello specifico - ha continuato La Gamba - la prima arteria è quella che partendo dalla strada nei pressi del Castello di Bivona sale su fino alla contrada Silica e che si trova a margine del rettilineo della SS18, prima delle curve che portano all'ingresso di Vibo. Con questo percorso, che logicamente andrebbe adeguato ad un odierno traffico stradale di mezzi leggeri (escludendo quindi mezzi pesanti), si giunge da un punto all'altro nel breve volgere di pochi minuti». Dunque una prima reale alternativa alla SS18, che consentirebbe agli automobilisti di evitare il lungo e faticoso viaggio che oggi ci si deve sobbarcare, il tutto in pochi chilometri di tragitto.

«La seconda strada è quella che parte dalla via Iclea di Portosalvo e sale fin su a Vibo nella zona del Cancellino Rosso. Su questo tragitto, se non erro, sono già in corso dei lavori di adeguamento dei quali però discosto lo stato di avanzamento». In questo caso si tratta di un progetto

portato avanti dal Consorzio di Bonifica, annunciato a fine anno, per il quale è stato previsto un investimento da 222 mila euro per 3,8 chilometri di tragitto. La seconda opzione prospettata da La Gamba sarebbe addirittura più concreta, in quanto es-

sendoci maestranze già all'opera le possibilità di un percorso alternativo sembrano in avanzata fase di attuazione.

«Certo - conclude il suo intervento l'ex assessore comunale - non bisogna però dimenticare che quasi tutta la zona collinare del comune di Vibo ricade nella fascia R4, corrispondente al massimo grado della scala attinente al rischio idrogeologico. Ergo: eventuali interventi dovranno sempre passare al vaglio delle competenti autorità burocratiche che valuteranno se dare o meno il visto favorevole per l'attuazione delle opere sopra-

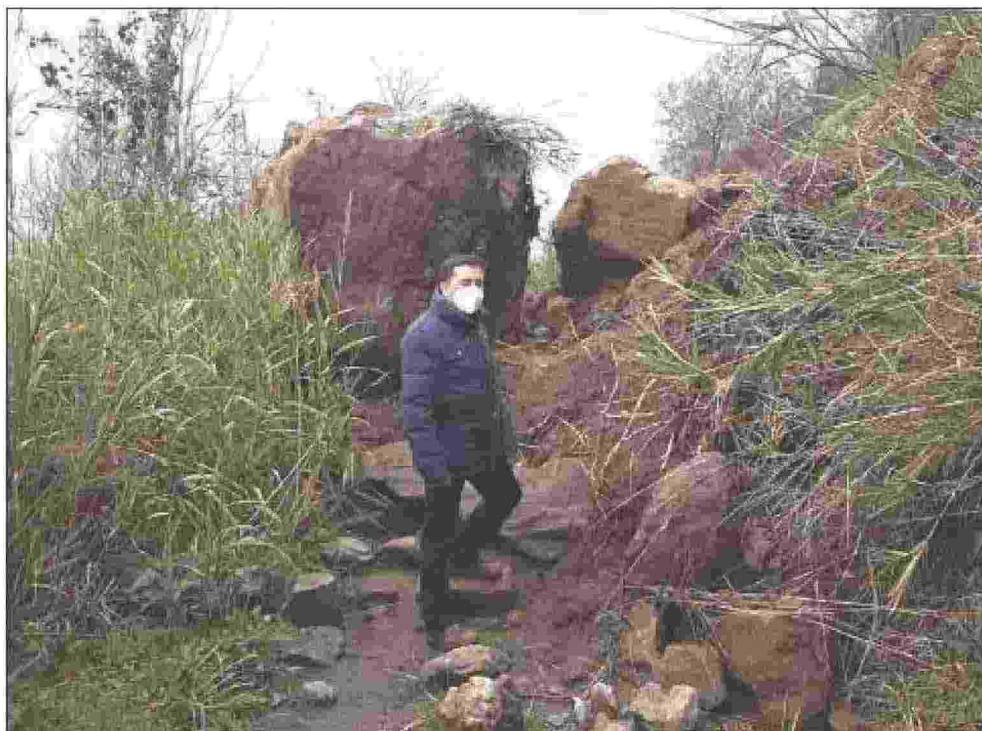


Nicolino La Gamba, già assessore

«L'imprevisto come sprone per portare avanti progetti lasciati per troppi anni nei cassetti»

citare».

Insomma, nel corso delle varie amministrazioni comunali succedutesi negli ultimi 25 anni di progetti ve sono stati, anche se poi, come purtroppo accade spesso a queste latitudini, all'atto burocratico non ha avuto seguito l'opera materiale o, nel caso ci sia stata, i catastrofici risultati operativi ne hanno determinato il mancato utilizzo, con le conseguenze a tutti ben note.



Un recente sopralluogo sul luogo della frana che insidia la Ss 18



AL VIA I LAVORI: DUE MESI DI DISAGI

ALTOLÀ CERVESE

Magnani alle pagine 2, 3 e in Nazionale



A Carpinello è iniziato il cantiere del nuovo scolmatore che eviterà gli allagamenti
Ma in paese c'è preoccupazione: «Clienti? È un deserto». Ecco la mappa delle deviazioni

1 VALERIO DUGHERIA

titolare Crai



«Per le attività del paese non è una novità simpatica, perché oltre ai disagi che non si possono negare bisogna considerare che spesso noi abbiamo clienti di passaggio. E quelli, per i prossimi mesi, sono tutti scontrini persi»

2 ANDREA POGGIALI

titolare ferramenta



«Io e altri esercenti abbiamo dovuto spiegare che chi è diretto a un negozio può passare, invece stavano dirottando tutti. Nonostante questo, il negozio è deserto. Ci saranno problemi anche nelle vie laterali dove le auto passano a tutta velocità»

3 GIOVANNI DEL TESTA

venditore piantine da orto



«Dal Ravennate non arriva nessuno perché è scattata la zona arancione e non si può uscire dal proprio comune. Da Forlì, a fermare i clienti è il nuovo cantiere. Qualcuno, previdente, aveva fatto scorte i giorni scorsi. Ma la preoccupazione c'è»

«Lavori e zona arancione: Cervese deserta»

Da ieri, per due mesi, stop alle auto: si sta realizzando lo scolmatore che eviterà gli allagamenti. Ma in paese è già protesta

di Enrico Magnani

Sono partiti ieri mattina i lavori del Consorzio di Bonifica, per realizzare il ponte nel nuovo canale scolmatore, che dovrebbe evitare a Carpinello di finire sott'acqua, come è successo per esempio nel 2015. Con l'avvio dei lavori, è stata anche già chiusa via Cervese, con punti di prefiltraggio sia all'altezza della rotonda con via Costanzo II, all'inizio della stessa 'strada del mare', sia dopo il paese, con le transenne anche a ridosso della rotonda del Caseificio, più nota come rotonda del Maggiolino. La chiusura vera e propria invece è nel tratto compreso tra via Fiumicello e via del Santuario. Ieri mattina, e sarà così ancora per qualche giorno, addetti della Provincia e del Consorzio stesso, presidiavano le transenne nei due punti, per fornire indicazioni sulla viabilità alternativa. Le attività lungo via Cervese infatti, già a partire dal distributore poco dopo la rotonda e fino a via del Santuario (lato Forlì), così come quelle di tutto Carpinello, rimarranno aperte.

Ma proprio le attività sono le più colpite dalla chiusura, che va a sommarsi a quella dettata dalla zona arancione, imposta per frenare la pandemia da Covid-19. Il bar di Carpinello può continuare a lavorare perché si trova lungo una strada strategica, un po' come succede con gli autogrill in A14. E ieri mattina i lavori erano l'argomento più caldo: «Devono lasciare la stra-



Immagini del primo giorno: a fianco, l'alt (consentito però l'ingresso ai clienti); qui sopra, un camionista chiede istruzioni sulla deviazione. In alto, l'avvio dei lavori per il nuovo canale di scolo (fotoservizio Frasca)

da un pochino libera per passare - dicono -. Forse si poteva pensare a un senso unico alternato?». E la barista fa prontamente eco: «Tolte le prime ore di apertura, non è venuto praticamente nessuno. Zona arancione, strada chiusa: ma noi come facciamo a lavorare? Tra l'altro si parla di due mesi...». Una situazione che pare lunghissima per attività che campano principalmente con la clientela di passaggio, ma tutti ricordano il maltempo di sei anni fa: «L'acqua arrivò praticamente al marciapiede davanti l'ingresso della nostra pizzeria - continuano i titolari Lorena Fantini e Maurizio Zannoni -. E noi siamo stati anche fortunati. C'è chi ha avuto anche più di 30 centimetri d'ac-

qua in casa o in negozio». La speranza è che questa chiusura possa portare «a lavori fatti a regola d'arte e, soprattutto, che servano ad evitare altri allagamenti».

Però c'è anche chi, nonostante appena poche ore di chiusura, ha già visto un calo nel numero degli scontrini. «Per noi esercenti non è una cosa molto simpatica - dice invece Valerio Dugheria del piccolo supermercato Crai -. Il disagio c'è, non si può negare. Soprattutto se si considerano le vendite a chi, semplicemente, transita: quelli sono tutti scontrini persi». Ancora peggio invece chi, come il Molino del Testa, vende piantine da orto, quindi stagionali. «Abbiamo tanti clienti che vivono poco

oltre il confine di Ravenna - spiega invece il titolare Giovanni del Testa -, che non vengono per la zona arancione. Da Forlì non viene nessuno perché la Cervese è chiusa... La preoccupazione c'è». Nonostante questo, c'è chi già la settimana scorsa «ha fatto le scorte».

La prima mattina è partita malissimo perché l'operatore all'altezza della rotonda del Maggiolino fermava tutti, siamo andati noi esercenti a dire che le attivi-

tà sono aperte e che può fare passare le auto per venire da noi», dice invece un preoccupato Andrea Poggiali, titolare della Ferramenta Carpinello. Soprattutto perché ha vissuto un lunedì da «deserto in negozio». Ma non solo: «Abito in una stradina di campagna, e lì passavano a tutta velocità. Siamo impazienti di riavere la strada aperta». Una possibile soluzione alternativa invece arriva da Emanuela Varani, responsabile della farmacia di Carpinello. «Per la viabilità alternativa forse erano meglio due sensi unici in via Fiumicello e via del Santuario». E sulla chiusura? Cerca di vedere il positivo. «Non possiamo farci niente, ma ben venga se non ci allarghiamo più».

TRANSENNE

Blocco tra le vie Fiumicello e del Santuario. Avvisi già in via Costanzo II



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FIVIZZANO

Più acqua per 600 imprese agricole con il potenziamento dell'invaso

FIVIZZANO. Cantiere aperto e lavori avviati a Fivizzano per rendere più moderne ed efficienti le tratte dell'impianto irriguo Fivizzano-Aulla. Grazie a un finanziamento straordinario di 400mila euro veicolato dalla Regione Toscana tramite il fondo europeo del Psr a sostegno dell'agricoltura, il Consorzio di Bonifica Toscana Nord interviene per risolvere una parte dei problemi strutturali dell'impianto, già vittima di guasti anche nel passato recente.

I lavori interessano più punti della linea, a partire dall'invaso di Arlia, la vasca di raccolta dove vengono stoccate le acque e dove inizia la distribuzione con le condotte che da qui si diramano nella valle per circa 40 chilometri. L'invaso verrà liberato dai sedimenti che si sono accumulati nel tempo e riportato alla sua capacità di 800 metri cubi. Verrà inoltre dotato di un nuovo misuratore di portata per calcolare

più precisamente la quantità di acqua erogata.

Le utenze allacciate all'acquedotto irriguo sono circa 600: imprenditori agricoli e anche privati cittadini che hanno bisogno di acqua per irrigare i terreni coltivati per lo più a orticoli e cereali. Un'agricoltura difficile, multifunzionale, tipica delle zone collinari e montane, dove la proprietà è composta da un mosaico di fazzoletti di terra. Spazi preziosi ricavati dai versanti laddove la monta-

gna lo consente. È stato inoltre presentato un progetto dal Consorzio Toscana Nord di 15 milioni di euro per rimodernare tutta la rete della zona - decisamente obsoleta e fonte di frequenti problemi - per il quale sono in corso approfondimenti tecnici con il supporto di una consulenza molto autorevole al fine di garantire le giuste portate e di ridurre le rotture.

«Investire per migliorare l'acquedotto irriguo - spiega il presidente del Consorzio

Ismaele Ridolfi - significa poter raggiungere tutte le utenze, a qualsiasi altezza e distanza si trovino dal serbatoio iniziale di invaso, garantire acqua per le colture, sostenere quindi tutta la filiera che comprende l'allevamento, la gastronomia, il turismo e quindi settori di potenziale sviluppo in un quadro di sostenibilità ambientale».

«Dopo molti anni si torna ad investire su di un impianto irriguo determinante per lo sviluppo delle tante realtà agricole del nostro territorio - commenta Gianluigi Gianetti sindaco di Fivizzano - Questo primo intervento è un segnale importante che dà speranza a tutte quelle persone che hanno deciso di fare agricoltura sia amatoriale che professionale nel nostro territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un patto per l'Arno

Una pista ciclabile dall'Indiano Parco fluviale e argine: che risorse

SCANDICCI

Anche Scandicci aderisce al Patto per l'Arno. Il tratto di fiume che lambisce il territorio comunale è piuttosto importante. C'è Badia a Settimo e la sua gola da valorizzare, ci sarà la passerella pedo ciclabile di unione con la sponda di San Donnino, che porterà sicuramente più persone. Per completare c'è l'ultimo pezzo di argine al confine col parco fluviale di Lastra a Signa, che diventerà un tratto della ciclabile per arrivare fino al ponte all'Indiano e lungo l'Argin-grosso a Firenze e alle Cascine. «Per secoli – ha detto l'assessore all'ambiente, Barbara Lombardini – l'Arno è stato ricchezza e vita per le città, per i paesi e per le popolazioni lungo il suo corso, poi nella seconda metà del novecento l'equilibrio con il territorio si è rotto. Il fiume è una

risorsa importantissima per lo sviluppo e la qualità della vita di tutti noi, così deve essere considerato e su questo principio dobbiamo partire per ogni investimento presente e futuro». Il progetto prevede valorizzazione culturale, economica, sociale e turistica e maggiore fruibilità delle sponde. I comuni firmatari, insieme ai consorzi di bonifica avranno il compito di predisporre un piano e un calendario per la sistemazione del fiume nel proprio territorio di competenza. «Un altro importante Comune del Medio Valdarno – ha detto il presidente del Consorzio, Marco Bottino – che si unisce a tutti gli altri che si affacciano sul corso dell'Arno, dalla sorgente alla foce, per iniziare un percorso sinergico e strategico di riqualificazione, passo dopo passo, intervento dopo intervento, del principale e più simbolico fiume della nostra Regione».



Sicurezza Fondi regionali ai Consorzi di bonifica

Al Dugali Naviglio Adda Serio 1.100.000 euro. Rolfi: «L'obiettivo è la razionalizzazione della risorsa acqua»

■ **CREMONA** Tredici milioni di euro ai consorzi di bonifica lombardi per la realizzazione di opere di bonifica e irrigazione, opere di difesa del suolo e di attività di gestione del reticolo idrico principale. È quanto prevede la delibera approvata oggi dalla Giunta regionale lombarda su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, **Fabio Rolfi**.

«Finanziamo 17 opere al 100 per cento. Si tratta di interventi - ha dichiarato Rolfi - attesi da tempo e che sono necessari nell'ottica di una razionalizzazione della risorsa acqua, tema sempre più centrale nell'agricoltura del presente e del futuro, e di difesa del suolo. Le risorse rientrano nel Piano Lombardia del presidente Fontana, realizzato per sostenere lo sviluppo infra-

strutturale quale misura per rilanciare il sistema economico e fronteggiare l'impatto sociale negativo derivante dall'emergenza Covid. Quindi via ai cantieri e a opere in grado di accompagnare tutto il settore agricolo verso una maggiore sostenibilità ambientale». A Cremona sono destinati 1.100.000 euro: andranno al Consorzio di bonifica Dugali Naviglio Adda Serio per la

riqualificazione e ristrutturazione della rete di bonifica di diversi canali. «Tra Regione Lombardia e Consorzi di bonifica - ha concluso l'assessore Rolfi - c'è piena sintonia e intenzione di collaborare su diversi temi. Con questi finanziamenti verranno realizzati anche opere innovative: la Regione c'è, con concretezza e pragmatismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore regionale Fabio Rolfi



ROBBIO



La visita dell'assessore regionale Rolfi nei campi devastati dall'alluvione a Palestro, il 10 ottobre

Stanziati 1,4 milioni per la rete di canali devastati dalla piena

A ottobre l'esondazione di Sesia e Roggione di Sartirana mise in ginocchio gli agricoltori, la Regione finanzia i lavori

ROBBIO

La Regione Lombardia ha finanziato con 1,4 milioni di euro i lavori della rete idrica fortemente danneggiata dall'alluvione del fiume Sesia avvenuta tra il 2 e il 5 ottobre scorsi nei territori di Robbio, Rosasco e Confienza.

Copertura finanziaria anche per il paese di Langosco, dove i danni furono causati dalle acque del Roggione di Sartirana, grande corso d'acqua artificiale che corre nella parte occidentale del paese.

Nel complesso, il Pirellone ha stanziato 550mila euro per coprire gli interventi urgenti per il ripristino dello scaricatore delle rogge Busca e Biraga a Robbio, del Roggione di Sartirana a Langosco e a Rosasco, e della rogge Biraga a Confienza e a Robbio, tutti canali artificiali che fanno capo al consorzio irriguo Est Sesia.

«Alcuni lavori – spiega l'Est

Sesia – sono già partiti perché classificati come somma urgenza e al momento sono in fase di ultimazione, soprattutto per garantire la partenza della stagione risicola e la parallela operatività della rete d'irrigazione. Poi partiranno i lavori di importanza secondaria sulla rete irrigua».

I SOLDI PER GLI INTERVENTI A ROBBIO

Il resto del finanziamento regionale, 870mila euro, riguarda la sistemazione della rogge Biraga e del suo scaricatore a Molino Nuovo di Robbio: l'obiettivo è aumentare la portata massima. Le opere di difesa del suolo e di attività di gestione del reticolo idrico principale saranno finanziate al 100% dalla Regione Lombardia, che cinque mesi fa si era occupata dei danni provocati dal Sesia.

L'assessore all'Agricoltura Fabio Rolfi era venuto a rendersi conto della situazione, accolto dalle organizzazioni

agricole e dai risicoltori.

«Si tratta di interventi attesi da tempo e necessari nell'ottica di una razionalizzazione dell'acqua, tema sempre più centrale nell'agricoltura del presente e del futuro, e di difesa del suolo – commenta Rolfi. – Queste risorse rientrano nel piano per sostenere lo sviluppo infrastrutturale come misura per rilanciare il sistema economico e fronteggiare l'impatto sociale negativo derivante dall'emergenza Covid. Quindi via ai cantieri in grado di accompagnare tutto il settore agricolo verso una maggiore sostenibilità ambientale. Tra Regione Lombardia e i consorzi di bonifica ci sono piena sintonia e intenzione di collaborare su diversi temi: in particolare, con questi finanziamenti saranno realizzati gli interventi urgenti per il ripristino delle aree danneggiate dall'alluvione».

UMBERTO DE AGOSTINO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONSORZIO DI BONIFICA

Lotta al dissesto idrogeologico la Regione assegna 25 milioni di euro



Assegnati 25 milioni di euro al Consorzio di bonifica della piana di Catania. Ad annunciarlo è stato ieri mattina il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, nel corso di una visita in un cantiere del Consorzio che si sta occupando del rifacimento di un tratto della condotta di distribuzione, risalente agli anni Settanta.

«Non c'è futuro per l'agricoltura siciliana - ha spiegato Musumeci - se non si comincia da un serio Piano delle acque. E noi lo stiamo facendo, dopo quarant'anni di inerzia».

La dotazione è stata assegnata dalla Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dal presidente della Regione. Con l'occasione, Musumeci ha incontrato anche il commissario Francesco Nicodemo, il direttore e i dirigenti tecnici del Consorzio.



L'assessore Rolfi: una risposta concreta

MANTOVA «Si tratta di interventi attesi da tempo e che sono necessari nell'ottica di una razionalizzazione della risorsa acqua, tema sempre più centrale nell'agricoltura del presente e del futuro, e di difesa del suolo - ha dichiarato l'assessore **Fabio Rolfi** - Queste risorse rientrano nel Piano Lombardia del presidente Fontana, realizzato per sostenere lo sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico e fronteggiare l'im-

patto sociale negativo derivante dall'emergenza Covid. Quindi via ai cantieri e a opere in grado di accompagnare tutto il settore agricolo verso una maggiore sostenibilità ambientale. Tra Regione Lombardia e Consorzi di bonifica c'è piena sintonia e intenzione di collaborare su diversi temi. Con questi finanziamenti verranno realizzati anche opere innovative: la Regione c'è, con concretezza e pragmatismo». (nico)



SCUOLA Torna l'apprezzato progetto al comprensivo, con Anbi

La bonifica entra in classe

PORTO VIRO - Continua la collaborazione tra il consorzio di bonifica e l'istituto comprensivo di Porto Viro, guidato dal dirigente scolastico Massimiliano Beltrame.

Anche nel corrente anno scolastico, infatti, viene attivato un importante progetto, in collaborazione con il consorzio e Anbi (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni) che vedrà coinvolte due classi prime della scuola secondaria "San Domenico Savio".

Il progetto "Acqua, ambiente e territorio: bonifica e sostenibilità", è mirato all'approfondimento della storia della bonifica e del territorio ed è articolato in lezioni e laboratori.

Le attività laboratoriali prevedranno la realizzazione di un elaborato finale che verrà presentato sul sito di Anbi assieme ai lavori delle altre classi partecipanti al progetto a livello regionale.

Il formatore che interverrà in diversi incontri, rivolti alle due classi prime, una della sede centrale e una della succursale Pio XII, sarà Tommaso Ferronato.

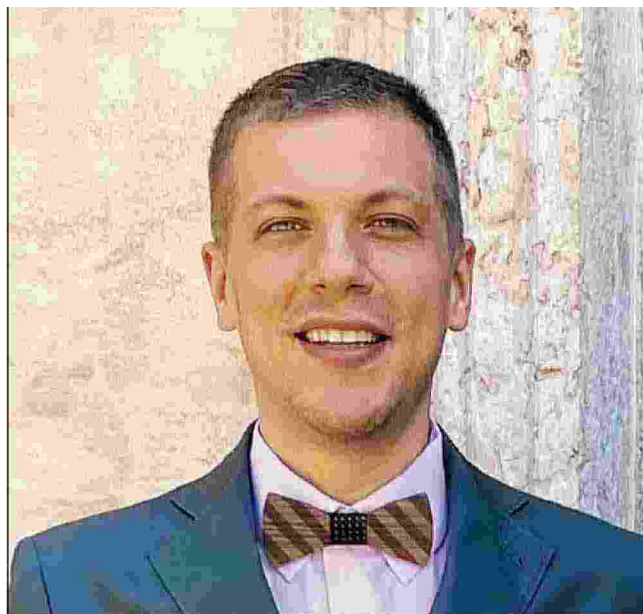
Giunto alla settima edizione, il progetto scuola di Anbi Veneto mira a raccontare ai ragazzi l'articolato mondo nel quale operano i consorzi di bonifica. Oltre a illustrare cos'è un consorzio e in cosa consiste l'opera di bonifica, ai bambini è spiegata l'importanza della gestione attenta delle acque, sia ai fini della prevenzione del danno idrogeologico sia a fini dell'irrigazione dei campi. Il progetto si rivolge complessivamente a 10 scuole, una per ciascuno dei 10 ter-

ritori consortili di primo grado del Veneto. Oltre alla lezione plenaria tenuta dal direttore di Anbi Veneto e da un responsabile didattico del consorzio di riferimento, "Acqua, ambiente, territorio" prevede laboratori multimediali sul tema dell'acqua, nei quali gli studenti apprendono nozioni base di fotografia e realizzazione video, e una gita, in primavera, in un punto di interesse - in genere una idrovora - nel territorio consortile.

A ciascuna classe viene inoltre lasciato il diario di Alex e Flora, un utile strumento didattico ad uso degli insegnanti per trattare il tema della bonifica in classe anche al di fuori degli incontri del progetto scuola.

B. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimiliano Beltrame dirigente scolastico a Porto Viro



Oltre mille alunni si candidano a diventare sentinelle dell'ambiente

Il progetto "Alla scoperta del Sentiero del Tidone" varato con il Consorzio di bonifica

ALTA VAL TIDONE

● Oltre un migliaio di alunni delle scuole elementari e medie di Calendasco, Sarmato, Borgonovo, Ziano, Agazzano, Pianello, Trezzano, Nibbiano e Pecorara si candidano a diventare sentinelle dell'ambiente. Lo fanno, prima di tutto, attraverso la conoscenza del territorio e delle peculiarità del mondo che li circonda. Questo almeno si propone il progetto, denominato "Alla scoperta del Sentiero del Tidone", che i volontari dell'omonima associazione e del Consorzio di bonifica hanno proposto a tutte le scuole della vallata. Ad aderire sono state 67 classi di 13 scuole e 4 istituti comprensivi per un totale di oltre 1.000 giovanissimi che si sono riproposti di diventare conoscitori e guardiani dell'ambiente in cui vivono. «Il progetto - spiega il presidente dell'associazione Daniele Razza - si articolerà in due momenti comuni a tutte le classi che hanno aderito. Tra marzo e aprile noi volontari del Sentiero e alcuni operatori del Consorzio di bonifica presenteremo agli alunni, tramite videoconferenze, la storia e la realtà del Sentiero, il ruolo

della Bonifica e le funzioni della diga del Molato, simbolo della valle». Tra aprile e maggio ci sarà invece una parte con attività all'aperto. «Le classi - dice Razza - percorreranno un tratto del Sentiero lungo il quale praticheranno attività di natura civica. Chiederemo loro di pulire parti del tragitto oppure proporranno giochi di carattere creativo». «Siamo orgogliosi - dice ancora Razza - che questa iniziativa sia stata accolta da tantissime classi. Vogliamo ringraziare tutto il corpo insegnante e i dirigenti scolastici ma anche il Consorzio di bonifica che si è dimostrato ancora una volta un ente propositivo per questo tipo di iniziative e con il quale c'è una collaborazione continua e un legame molto forte». Tra i volontari dell'associazione che si presteranno a realizzare fattivamente il progetto c'è anche un'insegnante, Gabriella Marazzi, a cui si deve gran parte della spinta propositiva che ha portato alla realizzazione di questa iniziativa. «Riteniamo fondamentale, come già fatto in passato in altre simili occasioni - dice ancora Razza - coinvolgere sempre più i ragazzi e portarli a conoscere la nostra realtà. L'iniziativa ci permette di avvicinarne tantissimi tramite cui gettare le basi di un rapporto più consapevole tra le nuove generazioni e il territorio che li circonda». **MM**





L'ECONOMIA CIRCOLARE È
EFFICIENZA, ECONOMIA, INDUSTRIA



Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica



Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC

Home » News » Acqua » Il 7,9% del territorio italiano sta franando, letteralmente: per resistere servono nuovi alberi



Share 0 Tweet 0 Google+ 0 in Share 0 Email 0

A⁺ A⁻

Cerca nel sito

Cerca

Acqua | Clima | Urbanistica e territorio

Mi piace 4

Il 7,9% del territorio italiano sta franando, letteralmente: per resistere servono nuovi alberi

Anbi: «Necessario creare fasce boscate nelle aree pedecollinari, utili a consolidare il territorio, limitando il rischio che episodi di dissesto abbiano conseguenze drammatiche per le comunità». Si guarda alle risorse del Pnrr

[23 Febbraio 2021]

Da anni sul territorio italiano si contano i due terzi di tutte le frane censite nelle banche dati degli Stati europei, e la situazione non sta migliorando: abbandono del territorio, cementificazione e cambiamenti climatici accentuano le fragilità incrementando il pericolo di frane, che sono ormai più di 620.000 e interessano un'area di 23.700 kmq pari al 7,9% della superficie nazionale.

Aricordarlo è l'associazione nazionale dei Consorzi di bonifica (Anbi) che, richiamando gli ultimi dati forniti da Ispra nel merito, sottolinea che il problema si concentra soprattutto al centro-nord (Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Liguria Lombardia).



«Analogamente – aggiungono dall'Anbi – le aree a pericolosità idraulica elevata interessano 12.405 chilometri quadrati, pari al 4,1% dell'Italia. Secondo i dati di Ispra, in aree a rischio vivono oltre 3 milioni di famiglie, suddivisi in circa 2 milioni di edifici; vi sorgono circa 680.000 attività economiche con oltre 2.500.000 addetti».

Sono questi i confini di una "perenne emergenza" nazionale, in genere dimenticata fino alla prossima tragedia. Anche la proposta di Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) avanzata dal precedente Governo assegnava solo 3,61 miliardi di euro, equivalenti all'1,6% dei fondi totali stanziati, per la tutela del territorio dal rischio idrogeologico.

«Per contrastare l'accentuarsi dei fenomeni a seguito della crisi climatica ed aumentare la resilienza dei territori, è necessario – propone il presidente dell'Anbi, Francesco Vincenzi – creare fasce boscate nelle aree pedecollinari, utili a consolidare il territorio, limitando il rischio che episodi di dissesto abbiano conseguenze drammatiche per le comunità».

Non a caso per reperire le risorse necessarie, l'Anbi sottolinea la necessità di riallocare, nel nuovo Pnrr in fase di definizione, il miliardo di euro inizialmente destinato alla forestazione e poi cancellato. Al contempo l'associazione chiede il ripristino del miliardo oggi dimezzato e destinato alla digitalizzazione della rete idraulica.

«Permetterebbe un maggiore controllo sull'utilizzo della risorsa acqua, contrastando eventuali abusi e fornendo un utile supporto allo sviluppo sostenibile del settore agricolo. Ciò – conclude Vincenzi – rientra a pieno titolo nella necessità di nuove infrastrutture a servizio del territorio, ritenuta un'esigenza strategica per l'Italia. I Consorzi di bonifica ed irrigazione hanno pronti centinaia di progetti, capaci non solo di garantire migliaia di posti di lavoro, ma soprattutto di rispettare i tempi europei, che indicano il 2023 come scadenza per la conclusione dell'iter autorizzativo ed il 2026 come termine ultimo per la realizzazione e rendicontazione degli interventi. Finanziarli, attraverso l'opportunità del Recovery plan, sarebbe un segnale importante nel segno del Green new deal; per questo li mettiamo a disposizione del Paese».

Pubblicità 4w

Comunicazioni dai partners

Asa spa

Intervento di potenziamento della rete idrica del comune di Riparbella



Eco2 – Ecoquadro

Il management dell'economia circolare spiegato dagli esperti della Scuola Superiore Sant'Anna



» Archivio

Scapigliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

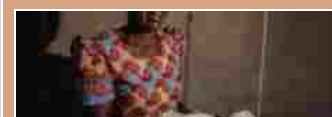
Rifiuti, incendio nel capannone Scapigliato a Cecina: la situazione «si sta normalizzando»



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

I piccoli produttori dello Zimbabwe vogliono allevare polli in modo più sostenibile



» Archivio

Meteo ITALIA

Martedì 23 Febbraio Mer 24 Gio 25 >>



COMUNICATO REGIONE: DIFESA DEL SUOLO. MALTEMPO DICEMBRE 2020, VIA LIBERA AL PIANO DA 17,6 MILIONI DI EURO PER 110 INTERVENTI. NEL FERRARESE 11 CANTIERI PER CIRCA OLTRE 1,7 MILIONI DI EURO. L'ASSESSORE PRIOLO: "DIAMO RISPOSTA ALLE CRITICITÀ PIÙ URGENTI CHE HANNO MESSO A DURA PROVA IL NOSTRO TERRITORIO"

by Redazione · 23 Febbraio 2021 · 0 · 2

(AGENPARL) – mar 23 febbraio 2021 Logo Regione

Emilia-Romagna

Giunta Regionale – Agenzia di informazione e comunicazione

Prot. N.

Data 23/02/2021

All'attenzione dei

– Capi redattori

Difesa del suolo. Maltempo dicembre 2020, via libera al Piano da 17,6 milioni di euro per 110 interventi. Nel ferrarese 11 cantieri per circa oltre 1,7 milioni di euro. L'assessore Priolo: "Diamo risposta alle criticità più urgenti che hanno messo a dura prova il nostro territorio"

Dopo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. Interessati anche i territori del bolognese, modenese e reggiano, opere per riaprire strade, sistemare frane e mettere in sicurezza fiumi e corsi d'acqua. Circa 600mila euro destinati alle famiglie costrette ad abbandonare le proprie abitazioni per le alluvioni: c'è tempo fino al 15 marzo per presentare al Comune di residenza le domande per i contributi di autonoma sistemazione

Bologna – Argini e sponde dei fiumi, strade, spiagge. E ancora, contributi per le famiglie che hanno dovuto abbandonare le proprie case per le alluvioni e per ripristinare la completa funzionalità dei servizi pubblici.

È pronto il Piano da 110 cantieri per riparare i danni causati dall'ondata di maltempo che ha colpito, nel dicembre scorso, gran parte del territorio regionale con intense piogge e nevicate che hanno provocato anche alluvioni. Fondi che serviranno, appunto, per la messa in sicurezza degli argini e delle sponde dei fiumi, per la riapertura delle strade chiuse o interrotte e per riparare le barriere poste a difesa della costa.

A finanziarli uno stanziamento di 17,6 milioni di euro assegnato dal Governo alla Regione Emilia-Romagna con la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per le province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia approvata a fine 2020.

A finanziarli uno stanziamento di 17,6 milioni di euro assegnato dal Governo alla Regione Emilia-Romagna con la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per le province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia approvata a fine 2020.

Per quanto riguarda gli interventi principali, la programmazione ne prevede 63 nel modenese, per oltre 11 milioni di euro; 18 nel reggiano, con risorse pari a più di 2 milioni 300 mila euro; 11 nel ferrarese, con un investimento di oltre 1 milione 700 mila euro e, infine, 16 nel bolognese, per un totale di circa 1 milione e mezzo di euro.

"E' la risposta alle criticità più urgenti che si sono aperte in seguito agli eventi eccezionali di fine 2020, che hanno messo a dura prova il nostro territorio- spiega l'assessore regionale alla Protezione civile, Irene Priolo-. Si tratta di finanziamenti per opere urgenti e improrogabili, a cui si aggiungono le risorse in arrivo per supportare le famiglie che hanno dovuto lasciare la propria abitazione, perché inagibile ed evacuata".

"Tra i destinatari di questi aiuti- prosegue l'assessore- ci sono, tra gli altri, anche numerosi nuclei famigliari colpiti dalla rotta dal Panaro e che hanno avuto le case invase dall'acqua. Per gli interessati è già possibile presentare domanda presso il Comune di residenza: potranno beneficiare di un aiuto fondamentale in attesa del ritorno alla normalità".

Il contributo per l'autonoma sistemazione

Oltre a finanziare i cantieri, una quota di circa 600 mila euro servirà infatti anche per assicurare i contributi per le famiglie sgomberate dalle proprie abitazioni e che hanno individuato un'autonoma sistemazione temporanea.

Entro il prossimo 15 marzo i cittadini con l'abitazione distrutta o resa inagibile - e quindi evacuata in esecuzione di specifiche ordinanze comunali - a causa degli eventi meteo di dicembre 2020 possono presentare al Comune di residenza la richiesta per ottenere il Contributo per l'autonoma sistemazione (Cas).

Si tratta di un sostegno economico per coprire le spese di permanenza fuori casa, variabile in funzione del numero dei componenti il nucleo famigliare. Si passa da 400 euro al mese per famiglie con un solo componente a 500 euro per 2 unità, 700 per tre e 800 per quattro, fino ad un massimo di 900 euro per cinque o più membri.

Se sono presenti persone con più di 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, scatta un bonus aggiuntivo di 200 euro mensili per ciascuno dei soggetti indicati. I benefici economici descritti sono erogati dalla data dello sgombero o dell'evacuazione dell'immobile fino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione.

Il modulo di domanda può essere scaricato al seguente link:

<https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-inter-venti-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-dicembre-2020>

Il Piano di interventi è stato predisposto dalla Regione con il

supporto dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e del Servizio Difesa del suolo e della costa, bonifica, e di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia). Il tutto in collaborazione con le amministrazioni provinciali, comunali, le Unioni di Comuni, Aipo (Agenzia interregionale per il fiume Po), i Consorzi di bonifica e i gestori dei servizi essenziali e delle infrastrutture strategiche. Gli interventi dovranno essere affidati entro 90 giorni e completati nell'arco di 18 mesi.

Le principali opere nel ferrarese

Ad Argenta, in località Fiorana-Filo, è prevista la realizzazione del presidio di sponda su alcuni tratti del Dominante Gramigne con 140.000 euro.

A Bondeno sono in cantiere tre interventi per complessivi 480.000 euro. Serviranno al ripristino di difese spondali in corrispondenza dello stante 2, alla ricostruzione della sponda franata a valle dello stante 12, in destra Panaro, e alla ripresa di cedimenti della difesa spondale a valle del tratto d'argine (stante) 4 in sinistra del fiume.

A Codigoro-Comacchio con 200.000 euro saranno ripristinate le arginature in destra e sinistra idraulica del Po di Volano a valle del Ponte sulla Statale 309, a protezione della viabilità e delle abitazioni. Sempre nel comune di Comacchio 80.000 euro sono stati impegnati per lavori urgenti di ripristino dell'opera di difesa e della viabilità comunale in corrispondenza di Ponte Albani a Lido degli Estensi e 300.000 euro sono destinati al ripristino delle opere di difesa dell'abitato sul litorale del Lido di Spina.

A Ferrara con 56.000 euro è programmato un intervento di ripresa frane sullo Scolo Nicolino, a lato di via Vallelunga.

A Ostellato-Portomaggiore, in località San Vito, 105.000 euro saranno impiegati per il ripristino delle sponde franate del Condotto Roverselle, primo ramo sulla SP68, e 300.000 euro a Riva del Po, in località Ro, per il recupero delle sponde franate della Fossa Lavezzola, in fregio alla strada comunale via Marabino. /red

Tutte le notizie su www.regione.emilia-romagna.it, i comunicati nella sezione 'Agenzia di informazione e comunicazione'.

 LISTEN TO THIS



< PREVIOUS POST

COMUNICATO REGIONE: DIFESA DEL SUOLO. MALTEMPO DICEMBRE 2020, VIA LIBERA AL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Cronaca

Danni da maltempo e lavori di ripristino, dalla Regione un milione e mezzo

Entro il prossimo 15 marzo gli sfollati potranno accedere al contributo per l'autonoma sistemazione



Redazione

23 FEBBRAIO 2021 16:03



Sono 16 gli interventi di messa in sicurezza e di ripristino che la Regione Emilia-Romagna ha deciso di finanziare in seguito al [maltempo](#) del dicembre scorso. I lavori fanno parte di un piano regionale da 110 cantieri, concentrati appunto per le province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, le più colpite dagli eventi meteo del dicembre scorso.

A Bologna sono stati assegnati 1,5 dei complessivi 17,6 milioni frutto dello [stato di emergenza](#) dichiarato. Nella altre province la programmazione prevede 63 interventi nel modenese, per oltre 11 milioni di euro; 18 nel reggiano, con risorse pari a più di 2 milioni 300 mila euro; 11 nel ferrarese, con un investimento di oltre 1 milione 700 mila euro.

Le principali opere nel bolognese

Nel comune di Alto Reno Terme, a Granaglione, 60.000 euro sono destinati al ripristino urgente dei danni alla fognatura, ai sottoservizi ed alla viabilità.

A Bologna con 40.000 euro si finanzia la manutenzione di apparecchiature elettromeccaniche delle sezioni pretrattamento, decantazione secondaria e linea fanghi danneggiate dagli ingressi di limo e sabbia.

A Crevalcore 250.000 euro serviranno per la ripresa del dissesto spondale in destra del fiume Panaro tra i tratti di argine (stanti) 148 e 149.

Per Gaggio montano sono stanziati 140.000 euro per la ripresa dei dissesti sulla strada di accesso e sulla piazzola dell'Eliporto in località Sassuriano.

A Grizzana Morandi sono previsti due interventi da 50.000 euro per il ripristino della scarpata di valle al km 1 della SP 72 "Campolo Serra dei Galli" e

APPROFONDIMENTI

Fiumi e corsi d'acqua sorvegliati speciali: ecco la situazione nel bolognese | FOTO GALLERY

7 dicembre 2020

Maltempo e allagamenti, Bonaccini chiede lo stato d'emergenza nazionale

7 dicembre 2020

I più letti di oggi

- 1 Emilia-Romagna 'arancione', è ufficiale: ecco cosa cambia da domenica
- 2 L'Emilia-Romagna rischia l'arancione, Bonaccini: "Situazione peggiorata, si dovrà reggere per un paio di mesi"
- 3 Regioni a lavoro per evitare chiusure, Bonaccini: "Si rischiano proteste, serve un cambio di passo sui vaccini"
- 4 Emilia-Romagna (di nuovo) in arancione, il giorno del verdetto

la ricostruzione della carreggiata stradale. Altri 85.000 euro serviranno per la ricostruzione della gabbionata di monte della SP 325 "Valle del Setta".

A Lizzano in Belvedere sono in programma 2 interventi: uno per il ripristino della carreggiata stradale con micropali e trave di collegamento, taglio alberi e risagomatura della scarpata a valle finanziato con 140.000 euro in località Chiesina Farné; l'altro, finanziato con 50.000 euro, per la rimozione di detriti, ripristino carreggiata stradale, risagomatura scarpata e sostituzione tratto acquedotto danneggiato a Pianaccio.

A Pianoro sarà realizzato un intervento urgente di sistemazione idraulica del tratto d'alveo del torrente Savena a Sesto.

A Pian del Voglio, nel comune di Benedetto Val di Sambro, 45.000 euro saranno utilizzati per la rimozione materiale franoso, massi, alberi e fango dalla carreggiata e il ripristino della scarpata di monte sulla strada di accesso al depuratore.

A San Giovanni Persiceto, Sant'Agata Bolognese e Crevalcore sono destinati 180.000 euro per il primo lotto di interventi per la sistemazione idraulica dei reticoli utilizzati per il deflusso delle acque dell'alluvione, collettore Acque Alte, Emissario Acque Basse, dei canali collettori.

Infine, a Sant'Agata Bolognese e Crevalcore con altri 120.000 euro è previsto anche il ripristino del nodo del Torrazzuolo, con interventi sul Canal Torbido e sul Diversivo Muzza a monte e valle dell'impianto, oltre al consolidamento dei manufatti idraulici. /red

"E' la risposta alle criticità più urgenti che si sono aperte in seguito agli eventi eccezionali di fine 2020, che hanno messo a dura prova il nostro territorio- spiega l'assessore regionale alla Protezione civile, Irene Priolo-. Si tratta di finanziamenti per opere urgenti e improrogabili, a cui si aggiungono le risorse in arrivo per supportare le famiglie che hanno dovuto lasciare la propria abitazione, perché inagibile ed evacuata".

"Tra i destinatari di questi aiuti- prosegue l'assessore- ci sono, tra gli altri, anche numerosi nuclei familiari colpiti dalla rotta dal Panaro e che hanno avuto le case invase dall'acqua. Per gli interessati è già possibile presentare domanda presso il Comune di residenza: potranno beneficiare di un aiuto fondamentale in attesa del ritorno alla normalità".

Il contributo per gli sfollati

Oltre a finanziare i cantieri, una quota di circa 600 mila euro servirà infatti anche per assicurare i contributi per le famiglie sgomberate dalle proprie abitazioni e che hanno individuato un'autonoma sistemazione temporanea.

Entro il prossimo 15 marzo i cittadini con l'abitazione distrutta o resa inagibile -

e quindi evacuata in esecuzione di specifiche ordinanze comunali - a causa degli eventi meteo di dicembre 2020 possono presentare al Comune di residenza la richiesta per ottenere il contributo per l'autonoma sistemazione (Cas).

Si tratta di un sostegno economico per coprire le spese di permanenza fuori casa, variabile in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare. Si passa da 400 euro al mese per famiglie con un solo componente a 500 euro per 2 unità, 700 per tre e 800 per quattro, fino ad un massimo di 900 euro per cinque o più membri.

Se sono presenti persone con più di 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, scatta un bonus aggiuntivo di 200 euro mensili per ciascuno dei soggetti indicati. I benefici economici descritti sono erogati dalla data dello sgombero o dell'evacuazione dell'immobile fino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione.

Il modulo di domanda può essere scaricato [qui](#).

Il Piano di interventi è stato predisposto dalla Regione con il supporto dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e del Servizio Difesa del suolo e della costa, bonifica, e di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia). Il tutto in collaborazione con le amministrazioni provinciali, comunali, le Unioni di Comuni, Aipo (Agenzia interregionale per il fiume Po), i Consorzi di bonifica e i gestori dei servizi essenziali e delle infrastrutture strategiche. Gli interventi dovranno essere affidati entro 90 giorni e completati nell'arco di 18 mesi.

Argomenti:

contributi

danni

lavori

maltempo

rimborsi

Tweet

In Evidenza

Vaccino anti Covid a Bologna: chi può farlo, come prenotarsi e le domande più frequenti

Nuovo bando per l'affitto a Bologna: come presentare la domanda e a chi spetta il contributo

La bolognese Matilda de Angelis sul palco di Sanremo insieme ad Amadeus

Agriturismo con cucina bolognese: la nostra mini-guida

Potrebbe interessarti**I più letti della settimana**

Emilia-Romagna 'arancione', è ufficiale: ecco cosa cambia da domenica

Emilia-Romagna (di nuovo) in arancione, il giorno del verdetto

L'Emilia-Romagna rischia l'arancione, Bonaccini: "Situazione peggiorata, si dovrà reggere per un paio di mesi"

Vaccini, medici di base in campo: dal 22 febbraio via all'utilizzo di AstraZeneca per disabili e personale scolastico

RIENTRA L'ALLERTA FIUMI: CALANO I LIVELLI DI VOLTURNO E GARIGLIANO

Rientra l'allerta fiumi: calano i livelli di Volturno e Garigliano

Il bollettino settimanale di Anbi Campania

Redazione

I più letti di oggi

1

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Play

Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi.

Attendi solo un istante

Il fiume Volturno a Capua

Approfondimenti

Volturno e Garigliano "perdono centimetri", ma i livelli restano sopra la media

2 febbraio 2021

In assenza di precipitazioni da una settimana, nella giornata del 22 febbraio i principali fiumi della Campania registrano livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 27 delle 29 stazioni di riferimento. Ma per la quinta settimana consecutiva i dati idrometrici di giornata di tutti i maggiori fiumi della regione sono superiori alla media del quadriennio 2017-2020 in 7 degli 8 principali idrometri, per i quali è disposto il confronto con i dati degli anni scorsi.

In lieve calo i volumi del lago di Conza della Campania e degli invasi del Cilento. Aperte le paratoie della traversa di Capua (Ponte Annibale sul Volturno), le operazioni di chiusura partiranno da mercoledì. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e, per il solo lago di Conza della Campania, dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente, in evidenza Sessa Aurunca con - 97centimetri in una settimana. Questo fiume continua a presentare valori medi più elevati degli scorsi anni, specie a Sessa Aurunca: +108 centimetri sopra la media del periodo. Anche il fiume Volturno vede una diminuzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, significativo il calo di 131 centimetri a Capua (Ponte Annibale) in una settimana. Questo fiume presenta valori sopra la media del quadriennio precedente, con la stazione di Capua centro che registra 54,34 centimetri sopra la media del periodo di riferimento. Infine il fiume Sele che decresce rispetto alla scorsa settimana, con in evidenza i 70 centimetri in meno di Serre Persano. Il Sele presenta tutte le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha sfiorato i 30 centimetri sopra la media del periodo.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento scende a 24,6 milioni di metri cubi e contiene il 99% della sua capacità, in calo sulla settimana precedente di 195.982 metri cubi e con un volume superiore di oltre il 69,7% rispetto ad un anno fa. L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto cala rispetto alla settimana scorsa di poco meno di un milione di metri cubi, e con oltre 43,6 milioni di metri cubi presenta un surplus di oltre 9 milioni rispetto allo scorso anno.

Approfondimenti

[RIENTRA L'ALLERTA FIUMI: CALANO I LIVELLI DI VOLTURNO E GARIGLIANO]

DISSESTO IDROGEOLOGICO: ASSEGNATI 25 MILIONI AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI CATANIA

Musumeci: "Non c'è futuro per l'agricoltura siciliana se non si comincia da un serio Piano delle acque. E noi lo stiamo facendo, dopo quarant'anni di inerzia" Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

[DISSESTO IDROGEOLOGICO: ASSEGNATI 25 MILIONI AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI CATANIA]



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

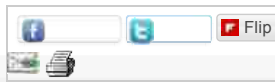

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

Cerca

[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#) mar, 23 Febbraio

[Difesa del suolo]

Autorità di Bacino del fiume Arno



Autorità di Bacino: presentati i piani di gestione acque e rischio alluvioni

Le novità illustrate nell'ambito del tavolo del Contratto di Fiume della Pesa



[\[+\]ZOOM](#)

Presentati i piani di gestione per la salute dei fiumi e per il rischio di alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. A pochi giorni dal sopralluogo sul cantiere della cassa di laminazione del Bramasole, i firmatari del Contratto di Fiume del Torrente Pesa sono tornati a riunirsi in un incontro nell'ambito dell'Osservatorio dei Paesaggi Fluviali. Una riunione a distanza, convocato dal Comune di Montelupo Fiorentino, durante il

quale i tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale hanno presentato il Piano di Gestione delle Acque e il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 2021-2027. Adottati in via preliminare a dicembre scorso, i piani saranno definitivamente approvati nell'arco del 2021, attraverso una fase di consultazione pubblica che durerà fino alla fine dell'estate.

«Non è un caso aver scelto di presentare i nostri strumenti pianificatori nell'ambito del tavolo di lavoro del contratto di fiume della Pesa – spiega Massimo Lucchesi, Segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale -. L'iniziativa dà il via alla fase di consultazione sui Piani di gestione, a cui l'Europa guarda da sempre con grande interesse, attraverso un primo confronto con gli addetti ai lavori: un importante banco di prova per la fase in cui i Piani saranno resi pubblici. In un anno così particolare, ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria, bisogna puntare su iniziative mirate come questa, per mettere a sistema le tante competenze e best practice presenti sul territorio. In modo che possano contribuire dal basso a definire la nuova governance delle risorse naturali alla base dei Piani di gestione».

«Il Contratto di fiume della Pesa – commenta Marco Bottino presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno - si rivela un ambito entro cui è possibile ragionare e condividere gli interventi ordinari più semplici così come le grandi previsioni strategiche che rendono più sicura e più bella l'intera vallata».

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)

[Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Migranti: in Italia quasi 6Mln stranieri

Russia: notte gelida a Mosca, con punte oltre i -30 gradi

Vaccini: fino a 2.500/giorno a presidio Difesa Cecchignola

Brescia verso la fascia arancione 'rafforzata'

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19



[Cerca per comune](#)

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta Rapida



Met

[Archivio news](#)

[Archivio 2002-05](#)

Città

Città

Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

[Newsletter](#)

«Il Contratto di Fiume della Pesa, con la sua ricca compagine di attori istituzionali e non e ben coordinato dall'assessore all'ambiente Lorenzo Nesi, è luogo ideale per condividere i nuovi strumenti di pianificazione su acqua e rischio alluvioni – aggiunge il sindaco di Montelupo Fiorentino Paolo Masetti -. Il contenuto dei piani su cui si baseranno gli interventi dei prossimi sei anni è essenziale, perché gli obiettivi di contratto possano essere raggiunti. Da questo momento di partecipazione contiamo di far emergere osservazioni qualificate utili alla stessa Autorità di Distretto».

23/02/2021 12.44

Autorità di Bacino del fiume Arno

[^ inizio pagina](#)



Notizie dai comuni



Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

 Met Firenze
@metfirenze

Toscana, 824 nuovi positivi ift.tt/3kcYAkz



1h

 Met Firenze
@metfirenze

Notiziario della viabilità di martedì 23 febbraio 2021 ift.tt/3buH9YF



4h

[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)



Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

 [e-mail](#)

Enopress
DAILY ON LINE - INTERNATIONAL NEWS
Direttore Giancarlo Panarella - Loc Cinelli 29 - 01019 Vetralla (VT) - 0039.320.0288495

[Enotecche Storiche](#) [Cantine d'eccellenza](#) [Chi siamo](#) [Dove siamo](#) [Case vinicole](#) [Contatti](#) [Cerca](#) [LOGIN](#)



Per inviare **ARTICOLI - COMUNICATI** : 1) Effettuare il **LOGIN** 2) Dal top menu selezionare "Invia Articolo"

Pagine visitate ad oggi: oltre 2.203.396

Articoli consultabili: oltre 22.871

Seguici su Facebook



Progetto multiplatforma pensato come strumento informatico al servizio della vitienologia e degli spiriti italiani.

Clicca qui WWW.ITALIANWINESANDSPIRITS.COM

Il sistema informatico di ENOPRESS.IT e di ITALIANWINESANDSPIRITS.COM ci consentono di ricevere e pubblicare i comunicati in tutti i loro elementi: testo, foto, immagini, link, video, ecc. Per agevolarne l'inserimento si prega di seguire questi **SUGGERIMENTI**

MENU

- ▶ Home
- ▶ I VINI DEL MESE
- ▶ ENOPRESS WINE SPECIAL
- ▶ ENOPRESS TASTINGS
- ▶ **ALMANACCO DEL BERE**
- ▶ Attualità e stampa
- ▶ Opinioni
- ▶ Lazio DOP & DOC
- ▶ Temi del giorno
- ▶ Notizie per la Stampa
 - Editoriale
 - Prima pagina
 - Il vino in Italia
 - Inchieste
 - Vitenologia hightech
 - Il vino nel mondo
 - Olivicoltura hightech
 - Vino e salute
- ▶ Economia
- ▶ Enomarket
 - Il trade
 - Brindarte
 - Prontovino a Roma
 - La borsa delle grandi annate
 - Vini senza medagliere



L' ANTICO AMARO DELLE TERME

Scritto da Redazione

Pubblicato: 23 Febbraio 2021



Valuta

Valutazione

Stampa Email

Interamente realizzato con materie prime del territorio

L'Amaro a "km 0" della Distilleria Deta conquista la medaglia d'oro al Meininger's International Spirits Award

La Distilleria Deta conquista la medaglia d'oro alla diciottesima edizione del Meininger's International Spirit Awards, con l'Antico Amaro delle Terme, uno dei fiori all'occhiello dell'azienda che, dal 1926, produce, a Barberino Tavarnelle, grappe e distillati d'eccellenza.

Il Concorso. Istituito nel 2004 il Meininger's International Spirits Award Isw è uno dei più importanti contest internazionali dedicati al mondo degli spiriti e dei vini, nato per volontà della casa editrice tedesca Meininger Verlag, una delle più antiche della Germania. L'amaro della Distilleria Deta ha conquistato la giuria di degustazione, la quale effettua valutazioni visive, olfattive, gustative e di armonia del prodotto.

L'Antico Amaro delle Terme. Materie prime di eccellenza "a km 0" tutte provenienti dal territorio e la bravura dei maestri distillatori. Sono queste le carte vincenti che hanno portato alla conquista della medaglia d'oro. L'Antico Amaro delle Terme è uno dei grandi classici della variegata offerta di prodotti della Distilleria Deta, che comprende anche grappe, gin, brandy, limoncello e acquavite. L'Antico Amaro è ottenuto dall'infusione di erbe come il rabarbaro e la china, al cento per cento toscani e invecchiato in barrique. Si tratta di un amaro da degustare freddo dopo i pasti che si caratterizza, alla vista, per il colore bruno intenso e concentrato e, al gusto, per il sapore vellutato e fresco allo stesso tempo, caratterizzato da un inconfondibile sentore erbaceo ed aromatico.

"Siamo molto felici – sottolinea il direttore generale della **Distilleria Deta, Francesco Montalbano** – per questo riconoscimento che arriva dalla partecipazione ad uno dei concorsi più prestigiosi al mondo. La preparazione e l'esperienza dei nostri distillatori ha fatto la differenza per il risultato, che sarebbe però stato impossibile senza il supporto, la collaborazione e la professionalità di tutta la squadra di Deta. Consideriamo questo successo come una bellissima conferma del lavoro svolto e come un nuovo punto di partenza, per migliorarci sempre, come cerchiamo di fare ogni giorno".

Distilleria Deta è una storica azienda di Barberino Tavarnelle produttrice di grappe e distillati. Dal 2017 fa parte del "Gruppo Mazzari" a seguito dell'acquisizione dell'intero capitale da parte di Distillerie Mazzari, azienda leader

Premio Fiasco d'oro

► Il gotha del gusto

► Media pubblicità & marketing

Campagne pubblicitarie

Fenomeni e tendenze

Le aziende informano

L'edicola

In libreria

► L'arte del bere

Vigne e cantine

Le terre e le città del vino

le grandi famiglie nel mondo

Manifestazioni mostre fiere

Enogastronomia

Il vino in enoteca

Il vino delle donne

► Turismo e benessere

► Tribuna Aperta

Enospia: tutti i reteoscena..

Consorzi Associazioni Enti

► Facce da Curling

► Ecoballe

► Eventi

► Sport & Vino

Vino alimentazione e sport

Lo sport nelle terre del vino

► Vini naturali, biologici e
biodinamici

► INFORMATIVA COOKIES

mondiale nella produzione di acido tartarico naturale e importante realtà nel settore di produzione di bioetanolo ad uso fuel di seconda generazione, di alcool etilico ad uso alimentare ed industriale, acquaviti e brandy. Il 51 per cento del capitale di Distillerie Mazzari è detenuto dalla Lavorazione Sociale Vinacce di Modena, consorzio di secondo grado che annovera, tra i suoi soci, le più importanti cantine sociali del Nord Italia.

- Press: Robespierre
Via dei Termini, 6 - 53100 Siena
p.i. 01117120525
phone +39 0577 42984
www.robspierreonline.it

Avanti

Storia e attualità della Via della Vite
e del Vino verso la Cina

LE VIE DEL TEMPO
THE ROADS OF TIME
时代之路

E-book in italiano, Inglese e Cinese
di G. Panatella, direttore di Enopress

FIORILLO



SOCCORSO ACI
NOLEGGIO BREVE/LUNGO TERMINE
REPARTO MOTO
TAPPEZZERIA



Viterbo - Strada Tuscanese km. 3,500
0761.262028

Questo sito utilizza cookie di profilazione tecnici e di terze parti per rendere migliore l'esperienza d'uso degli utenti.

Continuando la navigazione e/o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Per saperne di più, clicca su "Desidero più informazioni", per la Cookie policy dove è possibile avere informazioni per negare il consenso all'installazione dei cookie.

[DESIDERO PIÙ INFORMAZIONI](#)
[ACCETTO](#)

IN CLASSE
O CON LA DAD Il Manzoni è una scelta di **amicizia.**



GOLDWEB TV



ANBI CAMPANIA: "Continuano a calare i livelli di Garigliano, Volturno e Sele, ma restano superiori alle medie dell'ultimo quadriennio"

Condivisioni 0 | [f](#) [t](#) [G+](#)



Articolo pubblicato il: 23/02/2021 10:20:01

Di seguito, il testo del comunicato di ANBI Campania, giunto in redazione:

"Livelli dei Corsi d'acqua e Volumi degli Invasi.

Continuano a calare i livelli di Garigliano, Volturno e Sele, ma restano superiori alle medie dell'ultimo quadriennio e per la quinta settimana consecutiva. In assenza di precipitazioni da una settimana nella giornata del 22 febbraio 2021 i principali fiumi della Campania registrano livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 27 delle 29 stazioni di riferimento.-spiega la nota- Ma per la quinta settimana consecutiva i dati idrometrici di giornata di tutti i maggiori fiumi della regione sono superiori alla media del quadriennio 2017-2020 in 7 degli 8 principali idrometri per i quali è disposto il confronto con i dati degli anni scorsi. In lieve calo i volumi del lago di Conza della Campania e degli invasi del Cilento. -spiega la nota-Aperte le paratoie della traversa di Capua Ponte Annibale sul Volturno, le operazioni di chiusura partiranno da domani. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed-si legge nella nota- i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il solo lago di Conza della Campania - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia. Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori -spiega la nota-a quelli della settimana precedente, in evidenza Sessa Aurunca con - 97centimetri in una settimana. Questo fiume continua a presentare valori medi più elevati degli scorsi anni, specie a Sessa Aurunca: +108 centimetri sopra la media del periodo. -spiega la nota-Anche il Volturno vede una diminuzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, significativo il calo di 131 centimetri a Capua Ponte Annibale in una settimana. Questo fiume presenta valori sopra la media del quadriennio precedente, con la stazione di Capua centro che registra 54,34 centimetri sopra la media del periodo di riferimento.-spiega la nota- Infine il fiume Sele che decresce rispetto alla scorsa settimana, con in evidenza i 70 centimetri in meno di Serre Persano.-spiega la nota- Il Sele presenta tutte le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha sfiorato i 30 centimetri sopra la media del periodo.-spiega la nota- Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento scende a 24,6 milioni di metri cubi e contiene il 99% della sua capacità, in calo sulla settimana precedente di 195.982 metri cubi e con un volume superiore di oltre il 69,7% rispetto ad un anno fa. -spiega la nota-L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto cala rispetto alla settimana scorsa di poco meno di un milione di metri cubi, e con oltre 43,6 milioni di metri cubi presenta un surplus di oltre 9 milioni rispetto allo scorso anno. Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 22 Febbraio 2021. -spiega la nota-In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza
settimanale

Alento Omignano +47 (-12)

Alento Casalvelino +29(-23)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Bacino del fiume Sele

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza

settimanale

Sele Salvitelle +8 (-15)

Sele Contursi (confluenza Tanagro) +184 (-9)

Sele Serre Persano (a monte della diga) +103 (-70)

Sele Albanella (a valle della diga di Serre) +88 (-64)

Sele Capaccio (foce) +48 (-28)

Calore Lucano Albanella -11 (-98)

Tanagro Sala Consilina +122 (-23)

Tanagro Sicignano degli Alburni +121 (-48)

Bacino del fiume Sarno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza

settimanale

Sarno Nocera Superiore -18 (-2)

Sarno Nocera Inferiore +37 (-9)

Sarno San Marzano sul Sarno +77 (-7)

Sarno Castellammare di Stabia +55 (-16)

Bacino del Liri – Garigliano Volturno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza

settimanale

Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +35 (N.D.)

Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +83 (-28)

Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +53 (-35)

Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) -47 (-42)

Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -30 (-131)

Volturno Capua (Centro cittadino) +41 (-80)

Volturno Castel Volturno (Foce) +182 (-20)

Ufita Melito Irpino -6 (-13)

Sabato Atripalda +21 (-8)

Calore Irpino Benevento (Ponte Valentino) +110 (-35)

Calore Irpino Solopaca -3 (-54)

Regi Lagni Villa di Briano +43 (+2)

Garigliano Cassino (a monte traversa di Suio) + 66 (-6)

Garigliano Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) +236 (-97)

Peccia Rocca d'Evandro +41(-11)

Invasi: consistenza in metri cubi dell'acqua presente alle ore 12:00 del 22 Febbraio 2021

Ente Invaso Fiume Volume Invasato

(in milioni di metri cubi)

Note

Consorzio Volturno Suio Garigliano Non Pervenuto

Consorzio Volturno Capua Volturno 0,0 Paratoie aperte per deflusso acque

Consorzio Sannio

Alifano

Ailano Volturno 0,0 Paratoie aperte fino al 30

aprile 2021

Consorzi Destra Sele e

Paestum

Serre Persano Sele 1,0 Valore costante

Consorzio Velia Piano della
Rocca più altri
4 invasi minori

Alento 28,7 (Approssimazione
da 28.721.687 metri cubi)

Differenza negativa sulla
settimana precedente
202.982 metri cubi

Eipli Conza della
Campania

Ofanto 43,6 (Approssimazione
da 43.610.852 metri cubi).

Differenza negativa di 987.338 metri cubi sulla settimana precedente. Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.-spiega la nota-Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini. La Traversa di Ponte Annibale a Capua - Consorzio Volturno - presenta attualmente (22 febbraio 2021) le paratoie aperte. Di conseguenza non vi è conteggio del volume invasato. In questa stagione, anche a paratoie chiuse, l'esercizio irriguo è sospeso e -si legge nella nota-l'attività è rivolta a soli scopi idroelettrici da parte di Enel. La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) - è attualmente aperta per fine stagione irrigua: non avendo altri usi l'acqua invasata, le paratoie si richiuderanno il 1° maggio, per consentire l'avvio della stagione 2021. La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) - è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. -spiega la nota-Le paratoie - opera di alta ingegneria - sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi."

Vedi anche...



VIDEO. GdF NA: "Sequestrate 500 t. di rifiuti speciali, pericolosi e non, stoccati senza autorizzazione"

18-02-2021 17:41

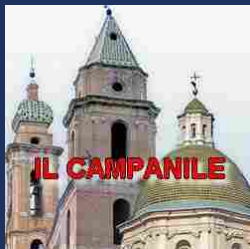


VIDEO. Scampia/Cardito. GdF NA: "Scoperta fabbrica del falso e sequestrati 114mila capi di abbigliamento contraffatti"

16-02-2021 15:20

23 Febbraio 2021 11:10

f

**il Campanile**

«Ognuno di noi è portatore
di punti di vista non di
verità»

informazione indipendente

FANTOM
SERVICE

IL CAMPANILE

HOME

ARCHIVIO

CONTATTI

INFORMATIVA



ITALIA

Italia candidata al 10° “Forum Mondiale dell’Acqua”

FEB 23, 2021

Tempo di lettura: 2 minutes

MARTINE: «Il 10° Forum Mondiale sull'Acqua, qualora dovesse svolgersi in Italia, vedrà la presenza anche dei Rappresentanti degli Stati e di tutte le Religioni. Gli eventi si svolgeranno tra Firenze, Assisi, Roma, con 15 'Educational Tours' sparsi per tutta l'Italia e altrettanti dialoghi sull'acqua».



di Redazione —

«La candidatura dell'Italia è stata presentata al WWC, World Water Council, di Marsiglia. Il Comitato promotore è sostenuto dal Comune di Firenze e di Assisi, dal Sacro Convento di San Francesco e da tantissime altre realtà del mondo associazionistico, culturale,

Cerca



ARTICOLI RECENTI

Italia candidata al 10°
“Forum Mondiale
dell’Acqua”

Deposito Nazionale rifiuti
radioattivi: integrata
modalità invio
osservazioni

EFFETTI COLLATERALI:
dati preoccupanti
dell'altra faccia dei
vaccini

SCUOLA: ordinanza del
presidente Emiliano con
decorrenza dal 22
febbraio fino al 5 marzo
2021

FSI-USAE chiede
indagine conoscitiva
efficienza vaccino anti-
Covid

professionale, finanziario, istituzionale. Il X Forum Mondiale sull'Acqua, qualora dovesse svolgersi in Italia, vedrà la presenza anche dei Rappresentanti degli Stati e di tutte le Religioni. Gli eventi si svolgeranno tra Firenze Assisi, Roma, ma avremo anche ben 15 Educational Tours sparsi per tutta l'Italia e altrettanti dialoghi sull'acqua.

Per sostenere la Candidatura di Firenze e di Assisi, dell'Italia, ad ospitare il "**Decimo Forum Mondiale dell'Acqua**" nel 2024 si è costituita un'Associazione Temporanea di Scopo, composta dal Comune di Firenze, dal Comune di Assisi, dalla Custodia del Sacro Convento di Assisi, dal Consiglio Nazionale Geologi, dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche e Irrigazioni, dall'Istituto Nazionale di Urbanistica, Meteo Giuliani, Skpoia s.r.l., Cae spa, Agronomist World Academy Foundation, Iat s.r.l., dal Water Right and Energy Foundation con l'Alta Scuola, come capofila della candidatura.

Il dossier di candidatura, con il sostegno del Ministero degli Esteri, del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, di ISPRA e di tanti altri soggetti pubblici e privati è **al vaglio del World Water Council** di Marsiglia che organizza il FORUM mondiale ogni tre anni: l'ultimo a Brasilia nel 2018 ha visto 172 Nazioni rappresentate, 12 Capi di Stato, 56 ministri titolari del governo delle acque con più di 100 delegazioni, oltre centodiecimila visitatori e quasi centomila metri quadrati di spazi espositivi. In Italia, per la prima volta oltre ai Capi di Stato, arriverebbero anche tutti i Rappresentanti delle religioni mondiali e tutto il mondo che sostiene la transizione ecologica e soprattutto i giovani. **L'Italia, dove abbiamo ben 7500 Km di coste, si sta preparando nel migliore dei modi**», ha detto Endro Martini, Presidente del Centro Studi "**Alta Scuola**", annunciando la candidatura dell'Italia al World Water Council di Marsiglia.



Deposito Nazionale rifiuti radioattivi: integrata modalità invio osservazioni »

COMMENTI RECENTI

aPVIGtTRUohi su
VACCINO: Van Tam, non sappiamo, ancora, se impedisce il contagio

stefano su POSTE: i precari di Serie B

ARCHIVI

Febbraio 2021

Gennaio 2021

CATEGORIE

ESTERO

ITALIA

PUGLIA

RICERCA

VIDEO

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

ARTICOLI CORRELATI

ARCHIVI

Da Puliamo il mondo al Sabato dell'ambiente ecco la controffensiva

23 FEBBRAIO 2021

LUCCA. A volte non bastano dieci persone a rimediare ai danni che un solo incivile può fare. Figuriamoci quando gli incivili sono assai più di uno. Eppure è giusto provarci. ed è quello che tanti volontari fanno periodicamente, con un movimento che è in costante crescita, come partecipanti e come numero di iniziative.

Sono quelle nate sulla scia del progetto "Puliamo il mondo", un evento che si svolge in contemporanea planetaria, secondo tradizione, a settembre. Succede ormai da diversi decenni. Ma, in modo più o meno organizzato, in tanti hanno deciso di non limitarsi a un giorno all'anno. Ed ecco che sono nate (anche attorno al fiume Serchio), iniziative in cui gruppi di persone, o anche gruppi di associazioni, si danno appuntamento per ripulire l'ambiente che li circonda.

Le iniziative sono molte e in Lucchesia, tra le più strutturate, vi è quella organizzata dal Consorzio di bonifica. Si tratta del "Sabato dell'ambiente", un appuntamento mensile che coinvolge le associazioni di tutto il territorio, ognuna delle quali si prende cura di un pezzetto dello stesso. Dopo la pausa per pandemia l'iniziativa è ripartita il 30 gennaio, con centinaia di persone coinvolte, compresi - proprio lungo il Serchio - alcuni turisti tedeschi che, incuriositi, quando hanno scoperto di cosa si trattava hanno deciso di dare una mano anche loro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORA IN HOMEPAGE



A Mutigliano è battaglia tra preside e docenti sulla succursale della scuola media

FEDERICA SCINTU

I redditi della Piana lucchese: ecco la classifica dei contribuenti

MARCO PAGLI

Tagliano gli olivi senza autorizzazione: area sotto sequestro

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Sembra un paradiso ma è un incubo chimico: ai piedi delle Apuane terreni e falde inquinate

MASSIMO BRAGLIA E DAVID CHIAPPUCELLA

Eventi



I love Lego: i lettori del Tirreno al Palp di Pontedera con lo sconto



MENU

SPECIALI ▾

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

LA NAZIONE AREZZO

CRONACA

SPORT

COSA FARE

EDIZIONI ▾

VARIANTI

COVID TOSCANA

VACCINI

PF



HOME , AREZZO , CRONACA , BONIFICA, AL LAVORO SU 6500 KM...

Pubblicato il 23 febbraio 2021

Bonifica, al lavoro su 6500 km di aste fluviali

Gli interventi che vengono realizzati dal CB2 nel corso dell'anno sono programmati con le amministrazioni locali e figurano nel piano delle attività di bonifica, che, per prendere forma, deve ottenere l'approvazione della Regione Toscana



Condividi



Tweet



Invia tramite email



bonifica corsi d'acqua

Arezzo, 23 febbraio 2021 - **Nonostante l'importante semplificazione del sistema della bonifica, introdotto in Toscana con la LR 79/2012, non tutte le lavorazioni svolte sui corsi d'acqua sono opera del Consorzio di Bonifica.**

La precisazione è d'obbligo perché i cittadini, sempre più spesso, si rivolgono all'ente per chiedere spiegazioni sugli interventi realizzati e sulle modalità con cui gli stessi vengono portati a termine.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Bollettino Covid di oggi in Italia: dati sul Coronavirus regione per regione



CRONACA

Nuovo Dpcm, sui ristoranti aperti la sera è asse tra Bonaccini e Salvini



CRONACA

Visite a parenti e amici. Zona rossa, arancione e gialla: le regole sugli spostamenti

La Regione Toscana, con la norma richiamata, ha affidato al Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno una parte importante dei corsi d'acqua presenti nel comprensorio: la struttura tecnico operativa dell'ente infatti agisce su un reticolo di gestione (approvato con DGRT 53/2013 e ss.mm.ii.) ampio e complesso, che comprende circa 6.500 km di aste fluviali. Non rientrano nel reticolo in gestione al Consorzio, ad esempio, i tratti del reticolo di competenza della Regione Toscana, i corsi d'acqua appartenenti al reticolo minore, le scoline, le fossette stradali, i tratti di corsi d'acqua interessati da attraversamenti e tombamenti.

Su questo reticolo, il Consorzio di Bonifica, nel corso dell'anno, può e deve realizzare esclusivamente i lavori programmati in uno strumento specifico, il piano delle attività, che, per prendere forma, necessita dell'approvazione della Giunta Regionale.

"Le segnalazioni che arrivano dal territorio sono preziose e utilissime. Quindi ringraziamo i cittadini che collaborano attivamente con l'ente aiutando tecnici ed operai a presidiare meglio la funzionalità di corsi d'acqua e opere. Per ottimizzare il rapporto, però, invitiamo sempre a verificare che i tratti oggetto di richiesta di intervento siano di competenza dell'ente, per abbreviare l'attesa e rendere più spedita la verifica della pericolosità idraulica della situazione evidenziata. Il reticolo di gestione, affidato dalla Regione Toscana al Consorzio, è pubblicato sul sito istituzionale. Insieme ad esso si trova il piano delle attività di bonifica che racchiude l'insieme delle manutenzioni ordinarie che devono essere realizzate nell'anno di riferimento. Se un intervento non è in elenco, la sua realizzazione potrebbe essere affidata a un soggetto diverso dal Consorzio", spiega la Presidente **Serena Stefani**. E aggiunge: *"Nonostante la semplificazione delle competenze introdotta con la LR 79/2012, la materia resta complessa: non tutte le lavorazioni sui corsi d'acqua sono curate dall'ente consortile che, pertanto, risponde dei lavori e dei tratti di cui è responsabile. Per ulteriore chiarezza aggiungo che, ai sensi della LR 80 del 28 dicembre 2015, le funzioni di vigilanza e controllo ed in particolare di polizia idraulica (di cui al regio decreto 25 luglio 1904, n. 523) sono svolte dalla Regione Toscana".*

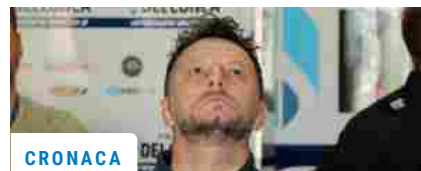
Il Consorzio è sempre disponibile a ricevere le indicazioni di amministratori e cittadini. Basta scaricare l'apposita scheda disponibile sul sito istituzionale (www.cbaltovaldarno.it) e inviarla a segnalazioni@cbaltovaldarno.it. I tecnici, effettuati i necessari controlli, comunicheranno al segnalatore se la richiesta è di loro competenza. Diversamente indicheranno il soggetto a cui

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Nuovo decreto Covid: Draghi ha deciso. Stop visite a parenti e amici in zona rossa

CRONACA

Nuovo decreto Covid: le richieste delle Regioni a Draghi. Spostamenti e zone, si decide

CRONACA

Fausto Gresini è morto. "Ci ha lasciato dopo due mesi di lotta al Covid"

rivolgersi e, in caso di urgenza, si faranno interpreti della necessità evidenziata.

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare



American Express

Per te il 5% di CashBack sui primi €3000 spesi con Blu American Express.



Peugeot auto Italia

Nuova 208 con Ecobonus da 10.900€ oltre oneri finanziari. Anche 100% elettrica.



eToro

Bitcoin va verso la luna — fino a che punto arriverà?



CRONACA

Sansepolcro, 7 positivi e 2 a bassa carica dai primi 2200...



MCZ STUFE E CAMINETTI

Scaldare la casa con una sola stufa? Scopri le termostufe!



American Express

Con Carta Oro American Express hai €150 di sconto sui tuoi acquisti con Carta



CRONACA

Positiva, per isolarsi si chiude nel camper tre settimane: "La mia prigione"

sponsored by Outbrain |▶

Monrif.net Srl
A Company of **Monrif Group**
Dati societari **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home > Attualità > Nocera Inferiore. Riqualficazione della Piana di Lavorate, iniziati gli interventi

Attualità Nocera Inferiore

Nocera Inferiore. Riqualficazione della Piana di Lavorate, iniziati gli interventi

Il Sindaco: "La Piana di Lavorate necessita di interventi risolutivi. Si sta procedendo per restituire ai cittadini la sicurezza del territorio"

Di redazione mn24 - 23 Febbraio 2021

2



Questa mattina l'assessore Nicoletta Fasanino insieme all' Avv. Ciro Amato, in rappresentanza della amministrazione Torquato, si è recata in sopralluogo in prossimità della sorgente di Lavorate dove sono in corso i lavori di riqualficazione idraulica e ambientale che contribuiscono a risolvere l' annoso problema degli allagamenti.

Search

Ultime news



Castellammare di Stabia, multate 50 persone ad una promessa di matrimonio

23 Febbraio 2021



Nocera Inferiore. Riqualficazione della Piana di Lavorate, iniziati gli interventi

23 Febbraio 2021



Scafati. Avvisi di accertamento 2015: sospesi i termini per l'esecuzione

23 Febbraio 2021



Regione. Cammarano: "Faremo delle nostre Aree Interne il motore della Campania"

23 Febbraio 2021



Napoli. Le operazioni della Polizia di Stato sul territorio provinciale

23 Febbraio 2021



Massa Lubrense. Il Covid non ferma l'Educazione Ambientale in DAD

23 Febbraio 2021



Il Comune di Nocera Inferiore partecipa infatti insieme al Comune di Sarno, alla Regione Campania, all'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno e alla Gori al progetto di riqualificazione di questa area nel rispetto dell' accordo di programma in corso di definizione, che prevede un ripristino complessivo dell'area ai fini di prevenzione del rischio allagamenti, di riqualificazione ambientale a tutela anche della sorgente, rendendo fruibile il patrimonio naturale e paesaggistico a confine tra le due città. L' accordo di

programma segue l' iniziale progettualità avanzata dal Consorzio di Bonifica per definire gli interventi in questa porzione di territorio, poi arricchita dalle proposte degli Enti coinvolti.

"La sinergia Inter istituzionale con a capo la Regione Campania è indispensabile-specifica la Fasanino – per dare concretezza agli interventi di risoluzione delle problematiche idrauliche e ambientali che gravano su questa porzione di territorio, mettendo a disposizione competenze, ma anche le risorse necessarie".

TAGS lavorate lavori Nocera Inferiore

Mi piace 2



Articolo precedente

Scafati. Avvisi di accertamento 2015: sospesi i termini per l'esecuzione

Articolo successivo

Castellammare di Stabia, multate 50 persone ad una promessa di matrimonio

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Scafati. Avvisi di accertamento 2015: sospesi i termini per l'esecuzione



Regione. Cammarano: "Faremo delle nostre Aree Interne il motore della Campania"



Napoli. Le operazioni della Polizia di Stato sul territorio provinciale



DIFESA DEL SUOLO, MALTEMPO DICEMBRE 2020: VIA LIBERA AL PIANO DA 17,6 MILIONI DI EURO PER 110 INTERV**Appennino**

[<img](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a649d188&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a649d188&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[zoneid=7&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=a649d188" border="0" alt=" />](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a649d188&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[<img](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=ae096f01&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=ae096f01&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[zoneid=200&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=ae096f01" border="0" alt=" />](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=ae096f01&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[<img](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=ac497397&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=ac497397&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[zoneid=162&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=ac497397" border="0" alt=" />](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=ac497397&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[<img](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a3b9d9af&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a3b9d9af&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[zoneid=163&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=a3b9d9af" border="0" alt=" />](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a3b9d9af&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[<img](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a47a6085&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[src="https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a47a6085&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

[zoneid=164&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=a47a6085" border="0" alt=" />](https://adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?n=a47a6085&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE)

Home Regione Difesa del suolo, maltempo dicembre 2020: via libera al Piano da 17,6...

Difesa del suolo, maltempo dicembre 2020: via libera al Piano da 17,6 milioni di euro per 110 interventi

23 Febbraio 2021

Print

Argini e sponde dei fiumi, strade, spiagge. E ancora, contributi per le famiglie che hanno dovuto abbandonare le proprie case per le alluvioni e per ripristinare la completa funzionalità dei servizi pubblici.

È pronto il Piano da 110 cantieri per riparare i danni causati dall'ondata di maltempo che ha colpito, nel dicembre scorso, gran parte del territorio regionale con intense piogge e nevicate che hanno provocato anche alluvioni. Fondi che serviranno, appunto, per la messa in sicurezza degli argini e delle sponde dei fiumi, per la riapertura delle strade chiuse o interrotte e per riparare le barriere poste a difesa della costa.

A finanziarli uno stanziamento di 17,6 milioni di euro assegnato dal Governo alla Regione Emilia-Romagna con la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per le province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia approvata a fine 2020.

Per quanto riguarda gli interventi principali, la programmazione ne prevede 63 nel modenese, per oltre 11 milioni di euro; 18 nel reggiano, con risorse pari a più di 2 milioni 300 mila euro; 11 nel ferrarese, con un investimento di oltre 1 milione 700 mila euro e, infine, 16 nel bolognese, per un totale di circa 1 milione e mezzo di euro.

"E' la risposta alle criticità più urgenti che si sono aperte in seguito agli eventi eccezionali di fine 2020, che hanno messo a dura prova il nostro territorio- spiega l'assessore regionale alla Protezione civile, Irene Priolo -. Si tratta di finanziamenti per opere urgenti e improrogabili, a cui si aggiungono le risorse in arrivo per supportare le famiglie che hanno

dovuto lasciare la propria abitazione, perché inagibile ed evacuata".

"Tra i destinatari di questi aiuti- prosegue l'assessore- ci sono, tra gli altri, anche numerosi nuclei famigliari colpiti dalla rotta dal Panaro e che hanno avuto le case invase dall'acqua. Per gli interessati è già possibile presentare domanda presso il Comune di residenza: potranno beneficiare di un aiuto fondamentale in attesa del ritorno alla normalità".

Il contributo per l'autonoma sistemazione

Oltre a finanziare i cantieri, una quota di circa 600 mila euro servirà infatti anche per assicurare i contributi per le famiglie sgomberate dalle proprie abitazioni e che hanno individuato un' autonoma sistemazione temporanea .

Entro il prossimo 15 marzo i cittadini con l'abitazione distrutta o resa inagibile - e quindi evacuata in esecuzione di specifiche ordinanze comunali - a causa degli eventi meteo di dicembre 2020 possono presentare al Comune di residenza la richiesta per ottenere il contributo per l'autonoma sistemazione (Cas).

Si tratta di un sostegno economico per coprire le spese di permanenza fuori casa, variabile in funzione del numero dei componenti il nucleo famigliare. Si passa da 400 euro al mese per famiglie con un solo componente a 500 euro per 2 unità, 700 per tre e 800 per quattro, fino ad un massimo di 900 euro per cinque o più membri.

Se sono presenti persone con più di 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, scatta un bonus aggiuntivo di 200 euro mensili per ciascuno dei soggetti indicati. I benefici economici descritti sono erogati dalla data dello sgombero o dell'evacuazione dell'immobile fino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione.

Il modulo di domanda può essere scaricato al seguente link:

<https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-dicembre-2020>

Il Piano di interventi è stato predisposto dalla Regione con il supporto dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e del Servizio Difesa del suolo e della costa, bonifica, e di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia). Il tutto in collaborazione con le amministrazioni provinciali, comunali, le Unioni di Comuni, Aipo (Agenzia interregionale per il fiume Po), i Consorzi di bonifica e i gestori dei servizi essenziali e delle infrastrutture strategiche. Gli interventi dovranno essere affidati entro 90 giorni e completati nell'arco di 18 mesi.

<a href="//adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?

n=a915a791&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE" target='_blank'>

<a href="//adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?

n=aced3c03&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE" target='_blank'>

<a href="//adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?

n=a3b1439b&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE" target='_blank'>

<a href="//adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/ck.php?

n=ae866054&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE" target='_blank'><img

src="//adv.ilsassolino.it/adv/www/delivery/avw.php?

zoneid=107&cb=INSERT_RANDOM_NUMBER_HERE&n=ae866054' border='0' alt="" />

[DIFESA DEL SUOLO, MALTEMPO DICEMBRE 2020: VIA LIBERA AL PIANO DA 17,6 MILIONI
DI EURO PER 110 INTERV]



STAMP Toscana
the news community in Tuscany



badzar è l'App che permette a negoziatori e blogger di pubblicare gratuitamente le loro migliori offerte.

Close



Notizie locali

Cronaca

Politica

Società

Economia

Ambiente

Innovazione

Cinema

Cultura

Internet

Turismo

Sport

Spettacoli



SPECIALI

**Trekking**

Il blog di Baldi & Alberighi

*Giornata nazionale
Trekking urbano:
l'anima green di*

**Songs**

Il blog di Roger Stamp

*Avec le temps, Léo
Ferré (1970)*

**Dance**

Il blog di Anna Letizia

*Marchitelli
La danza delle
forme: Marino*

**Book**

Il blog di Cecilia

*Chiavistelli
La forza degli affetti
salva la zia Camilla*

Breaking News

Coldiretti: "Stop di Patuanelli al nutriscore salva il made in I »

Accordo fra il Maggi

Cerca qui...



Salute fiumi e rischio alluvioni, presentati i piani di gestione

Breaking news, Notizie dalla

redazione

Martedì 23 Febbraio, 2021 - 12:55

54

Commenta

contratto di fiume pesa, fiume, gestione, rischio idrogeologico



Montelupo Fiorentino – Presentati i piani di gestione per la salute dei fiumi e per il rischio di alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. A pochi giorni dal sopralluogo sul cantiere della cassa di laminazione del Bramasole, i firmatari del Contratto di Fiume del Torrente Pesa sono tornati a riunirsi in un incontro nell'ambito dell'Osservatorio dei Paesaggi Fluviali. Una riunione a distanza, convocata dal Comune di Montelupo Fiorentino, durante il quale i tecnici dell'Autorità di Bacino Distrettuale

dell'Appennino Settentrionale hanno presentato il Piano di Gestione delle Acque e il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 2021-2027. Adottati in via preliminare a dicembre scorso, i piani saranno definitivamente approvati nell'arco del 2021, attraverso una fase di consultazione pubblica che durerà fino alla fine dell'estate.

"Non è un caso aver scelto di presentare i nostri strumenti pianificatori nell'ambito del tavolo di lavoro del contratto di fiume della Pesa – spiega Massimo Lucchesi, Segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale -. L'iniziativa dà il via alla fase di consultazione sui Piani di gestione, a cui l'Europa guarda da sempre con grande interesse, attraverso un primo confronto con gli addetti ai lavori: un importante banco di prova per la fase in cui i Piani saranno resi pubblici. In un anno così particolare, ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria, bisogna puntare su iniziative mirate come questa, per mettere a sistema le tante competenze e best practice presenti sul territorio. In modo che possano contribuire dal basso a definire la nuova governance delle risorse naturali alla base dei Piani di gestione".

«Il Contratto di fiume della Pesa – commenta Marco Bottino presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno – si rivela un ambito entro cui è possibile ragionare e condividere gli interventi ordinari più semplici così come le grandi previsioni strategiche che rendono più sicura e più bella l'intera vallata».

"Il Contratto di Fiume della Pesa, con la sua ricca compagine di attori istituzionali e non e ben coordinato dall'assessore all'ambiente Lorenzo Nesi, è luogo ideale per condividere i nuovi strumenti di pianificazione su acqua e rischio alluvioni – aggiunge il sindaco di Montelupo Fiorentino Paolo Masetti -. Il contenuto dei piani su cui si baseranno gli interventi dei prossimi sei anni è essenziale, perché gli obiettivi di contratto possano essere raggiunti. Da questo momento di partecipazione contiamo di far emergere osservazioni qualificate utili alla stessa Autorità di Distretto".

Gallery



**Maurizio Berlincioni
fotografo**

Firenze - sabato 19 gennaio dalle
ore 11...

venerdì 18 Gennaio - 10:03



Felice 2019!

Firenze - 30 dicembre 2018 -
Felice 2019...

domenica 30 Dicembre - 00:52

Leggi tutto Gallery

Innovazione



**Epidemie, zone rosse e gialle? Le deciderà
il satellite** domenica 21 Febbraio - 20:16

Parigi – Le prodezze delle nuove tecnologie non smettono di stupirci: secondo le ultime attese staremmo facendo gra...



**Anno del Suono: iniziative
per gli studenti di tutto il
mondo**

Firenze - Il 2021 è l'anno del

suono. I...

sabato 20 Febbraio - 17:28

Leggi tutto Innovazione

Sport



Condividi



0 Commenti

StampToscana

Privacy Policy di Disqus

Accedi

Consiglia

Tweet

Condividi

Ordina dal meno recente



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

Commenta per primo



Iscriviti



Aggiungi Disqus al tuo sito web



Non vendere i miei dati

DISQUS

**Volley: vittoria in rimonta a Brescia, Savino vince 2-3** domenica 21 Febbraio - 20:26

Brescia - Venticinquesimo turno della serie A1 porta la Savino Del Bene a far visita alla Banca Valasabbina Milleni...

**Volley: partita pazzica a Trento, alla fine vince il Bisonte**

Trento - Partita incredibile al

Sanbapol...

domenica 21 Febbraio - 20:21

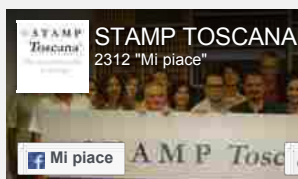
Leggi tutto Sport

Segui StampToscana

Tweets!

Meteo Toscana

StampToscana



"Salute fiumi e rischio alluvioni, presentati i piani di gestione - StampToscana
<https://t.co/csDjP9BKsR>
<https://t.co/PDKzRLnK8F>"

"Coldiretti: "Stop di Patuanelli al nutriscore salva il made in Italy" - StampToscana
<https://t.co/9LCLjOIjHb>"

"Accordo fra il Maggio Fiorentino e il Monte dei Paschi - StampToscana
<https://t.co/TaDHa2APC5>
<https://t.co/iY5TqcBk9r>"

"Ateneo fiorentino, nasce il primo corso di formazione europea
<https://t.co/gBQUcx8RTK>"

"Monteriggioni, continuano gli eventi on line tra teatro e musica - StampToscana
<https://t.co/y377Pz2GNh>
<https://t.co/f3Nh8gDKU7>"

"Ristoratori a Roma, continua il presidio a oltranza - StampToscana
<https://t.co/98PII3FZhO>
<https://t.co/xBip4Gd6LV>"



StampToscana.it

STAMP è testata giornalistica online iscritta al numero 5842/2011 del Registro Stampa del Tribunale di Firenze

Editore: thedotcompany srl

Codice fiscale e P.IVA: 02327630352

Direttore responsabile: Piero Meucci

Provider: Register





HOME RPQ CATEGORIE MAGENTINO ABBIATENSE ALTO MILANESE RUBRICHE SU DI NOI

Search for

TN DIGITAL

martedì, 23 Febbraio 2021

Territorio da Vivere

Hotel Malpensafiera
Un posto accogliente come casa



Via Autostrada 1, 20100 | Bernate Ticino (MI)

UDITO & MENTE

FONEMA ITALIA - LEADER NEL BENESSERE UDITIVO
www.fonemaitalia.com | info@fonemaitalia.com
02.36579821 | 373.8413701




FORD HYBRID



EXTRA STOCK € 500

Ablondi.it

BAREGGIO (MI)
Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

NOVARA (NO)
Corso XXIII Marzo 490
tel. 0321.46.40.06

CORBETTA (MI)
Via Calatafimi 32 (Ss11)
tel. 02.972.71.485

CASCINA GALIZIA
RISTORANTE CON BOTTEGA AGRICOLA E CAMERE A 5 GIRASOLI
20012 CUGGIONO (MI)
Tel. +39 0331 874964 - info@agriturismolagalizia.it - www.agriturismolagalizia.it

PRONTA
AD ESSERE IN FORMA
CON LA NUOVA LINEA AUTOREGOLANTE
CONSULENZA GRATUITA

CENTRO ESTETICO
Panta Rhei
MAGENTA

NIO-SLIM
NIO-TONIC
NIO-CELL




DPM
DISINFESTAZIONI

Sanificazione e disinfezione COVID-19
ambienti di lavoro pubblici e privati
operatori certificati in possesso di Codice Ateco
cell. +39 320 74 89 162
via Simone, 103 20011 Corbetta - MI

TECNORETE
FRANCHISING IMMOBILIARE

PRIVATI
Affiliato Olimpia-Srl
02.97.00.10.25
mi215@tecnorete.it

IMPRESA
Aff. Impresa-Trade Srl
02.39.44.55.05
mi219@tecnorete.it

Via Roma, 116 - 118
20013 Magenta (MI)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO
TITOLARE ED E' AUTONOMA

the Kitchen Beer Restaurants

THE KITCHEN
VIA TRENTO, 1
20095 CASOREZZO (MI)
TEL E FAX 02.90.29.61.86
info@the-kitchen.it

THE KITCHEN INN
VIA MONTE HERO, 73
CENTRO COMMERCIALE
"IL GALLO"
20095 GALLIATE (NO)
TEL E FAX 0321.86.54.91
info@the-kitchen.it

Home / News / Canale Villoresi (VIDEO): lavori in corso per 21 milioni di euro. Si procede

spediti

News

Territorio

Territorio da vivere

Canale Villoresi (VIDEO): lavori in corso per 21 milioni di euro. Si procede spediti

Il tratto riguarda Arconate e Parabiago. Opere straordinarie anche tra Vizzola Ticino e Somma Lombardo



Redazione

3 secondi ago

0

Less than a minute



TERRITORIO – Dai finanziamenti ai lavori, ecco l'aggiornamento delle opere di impermeabilizzazione in corso sul Canale Villoresi per un importo complessivo di quasi 21 milioni di euro . Il Presidente del Consorzio di Bonifica est Ticino Villoresi in questo video a cura di Roberto Troian, collega della RAI, attraverso la sua pagina Facebook , fa il punto della situazione sull'andamento dei cantieri in questo periodo di Asciutta completa.

#consorzio navigli lombardi

#laura burzilleri

#lavori

#sandro folli

#villoresi



**Tutela
immobili**
Gestione patrimoni immobiliari

**Assistenza e
servizi "su misura" per la gestione
del patrimonio immobiliare**



Via Roma 58 - 20013 Magenta (MI)

www.tutelaimmobili.it - Tel. 02.97.00.33.78

Cercaci su Facebook

Find us on Facebook

Stuzzicamenti



++Giovanni Toti: 'Ci sono politici e virologi preoccupati che Covid FINISCA'.
92 minuti di applausi
4 giorni ago

il Meteo



Arrivano le 'ottobrate': fino a 25 gradi nelle città (tranne che a Milano...)
19 Ottobre 2020

ItalPress